

Andrea Margelletti

**Una guerra vera, feroce e globale**



Alessandro Orsini

**Improbabile un attacco all'Italia**



Loretta Napoleoni

**Le bombe? No, serve più diplomazia**



Paolo Branca

**In M.O. c'è troppa frustrazione**



# metro



ROMA - IL QUOTIDIANO GRATUITO lunedì, 16 novembre 2015

www.metronews.it | @MetroNewsItalia | facebook.com/MetroItalia



Lidl è per te

## GRANDE CONCORSO

*We Christmas*

SCOPRI ALL'INTERNO COME PARTECIPARE E VINCERE FANTASTICI PREMI

Non cambiare stile di vita, cambia supermercato.

www.lidl.it



SEGUICI su FACEBOOK!

**Ecco i kalashnikov del terzo commando**

**La Francia reagisce Bombe su Raqqa**

**Giubileo e Cop21 eventi confermati**

**Oggi nelle scuole si parla delle stragi**

**Il lutto delle star Madonna in lacrime**

**Nelle città i metrò sotto osservazione**

**I morti sono 129. E a Parigi è psicosi**

# Il nemico è la paura

Alcuni fiori sono stati pietosamente infilati nei fori aperti dai proiettili sulle vetrate del bar Carillon, uno dei luoghi della tragedia parigina./ AFP



**La mamma: "Valeria era meravigliosa"**

L'opinione

**Giubileo: Santità un passo avanti**

CLAUDIO CAMARCA  
Regista e scrittore

# Allarmi a ripetizione Parigi vive nel panico

**Passi avanti nelle indagini** con l'identificazione degli attentatori e il ritrovamento delle armi usate dal terzo commando



Misure di sicurezza ulteriormente rafforzate a Parigi con il dispiegamento dei militari. /FOTO AFP

## Il falso passaporto

Era passato ad inizio ottobre in Grecia e poi si era spostato in Serbia.

- **Parigi.** Questo il percorso del kamikaze che si è fatto saltare in aria allo Stadio di Francia e accanto al quale era stato trovato un falso passaporto siriano, forse rubato ad un profugo. Intanto il ritrovamento delle armi conferma che il numero degli attentatori è superiore ai sette riferiti dal procuratore di Parigi.

## Le indagini portano al Belgio

Due dei terroristi trovati morti dopo la strage di Parigi erano francesi e provenivano dal Belgio

- **Bruxelles** Sempre in Belgio, sono state noleggiate due delle auto utilizzate per seminare panico e morte nella capitale francese. Lo ha riferito la Procura belga, che sta interrogando almeno sette persone sospettate di un coinvolgimento negli attentati di venerdì.

Ne è stata diffusa la foto e viene definito «pericoloso».

Si è poi scoperto che gli attentatori di Parigi ci sono dei fratelli: uno è morto negli attacchi di venerdì,

un secondo è detenuto in Belgio (ma non è chiaro se vi abbia partecipato) e un terzo ha preso parte agli attentati ed è rimasto ucciso oppure è in fuga. Lo ha rivelato una fonte

sulle indagini. Ieri in una Seat Leon nera rinvenuta a Montreuil, sobborgo orientale della capitale francese, sono stati trovati tre fucili d'assalto Ak-47 kalashnikov. Sono le armi del terzo gruppo di fuoco. La Seat sarebbe stata usata infatti dal gruppo che ha aperto il fuoco contro il caffè Bonne Bière a Rue Fontaine e, pochi minuti dopo, a Rue de Charonne contro il Belle Equipe.

Infine dopo il padre e il fratello, la polizia francese ha arrestato in totale sei membri della famiglia di origini algerine del ka-

mikaze francese 29enne Omar Ismail Mostefai che si è fatto saltare in aria al Bataclan. Era stato condannato per otto reati non gravi tra il 2004 e il 2010, ma non era mai stato in carcere. Cinque anni fa era stato inserito tra i nomi "ad alta priorità" degli estremisti radicalizzati, ma al momento non era sotto controllo né era finito in alcuna inchiesta. Risulta un suo transito nel 2013 in Turchia, punto di passaggio per raggiungere la Siria, dove si sarebbe spostato nel 2014. **METRO**

L'occidente sotto attacco

Metro monografico

La nostra guerra alla paura

GIAMPAOLO ROIDI  
Direttore di Metro

Il dolore non diminuisce, anzi. Ieri si è spenta anche la fiammella di speranza di ritrovare Valeria Solesin ancora viva. Succede che i nuovi dettagli privati di storie così simili alle nostre stanno scavando nelle coscienze di tutti noi un'immedesimazione totale con le vittime di Parigi. Potavamo esserci noi al loro posto. Un pensiero fisso. Angosciante, come non era stato, forse, quello che ci aveva preso alle spalle dopo la strage di Charlie Hebdo, quando i sicari di Al Qaeda scelsero per la loro sfida criminale un simbolo di democrazia e le vite di chi lo difendeva. Questa volta hanno sparato a caso in un teatro, fucilando alzo zero uomini e donne colpevoli soltanto di stare lì, liberi e spensierati, ad ascoltare musica o a guardare una partita di pallone allo stadio. Più passano le ore, più questo pensiero picconava quel castello di differenze tra le nostre vite e quelle strappate vie venerdì sera faticosamente improvvisato dai nostri cuori. Siamo tutti feriti gravi di una guerra che non capiamo e non conosciamo abbastanza. Combattuti tra il cambiare i nostri comportamenti quotidiani o imporci di non farlo per non darla vinta a chi ci vuole terrorizzati. Stamattina il nostro nemico è la paura.

## Raqqa, scatta rappresaglia

**SIRIA** Ieri sera, mentre ancora si leccava le ferite per gli attacchi subiti venerdì notte nella sua capitale, la Francia è passata al contrattacco. In un'azione concertata con le forze statunitensi, è stata portata a compimento una massiccia operazione aerea in Siria, a Raqqa, che è considerata la roccaforte dell'Isis, il luogo in cui, secondo alcune fonti, sarebbero stati addestrati alcuni degli attentatori di Parigi.

Gli obiettivi del raid aereo, come ha fatto sapere una nota del ministero della Difesa francese, sono stati un centro di comando, una struttura di reclutamento di jihadisti, depositi di munizioni e un campo di addestramento.

Il ministero transalpino ha anche specificato che nell'operazione sono stati impegnati dieci cacciabombardieri decollati simultaneamente dalla Giordania e dagli Emirati Arabi Uniti. E che sono state sganciate in tutto 20 bombe.

### Jihadi John

Sempre a Raqqa, nei giorni scorsi, era entrato in azione un drone con l'obiettivo di uccidere Jihadi John, il cui vero nome è Mohammed Emwazi, il londinese autore delle truci decapitazioni riprese in video che hanno sconvolto il mondo. Voci di una sua uccisione si sono presto diffuse, rimanendo però, a tutt'oggi, senza alcuna verifica.

**METRO**

## Misure di sicurezza dopo gli attentati



### 1 Metropolitana sotto scorta

Agenti armati della polizia francese sono stati posizionati a centinaia per sorvegliare i viaggiatori in transito a tutti gli ingressi della vastissima metropolitana di Parigi. **AFP**

### 2 Omaggio piloti a Gp del Brasile

Un minuto di silenzio sulla griglia di partenza del Gran Premio di F1 del Brasile e parata dei piloti sul circuito a bordo di un camion con la bandiera francese listata a tutto. **LAPRESSE**

### 3 Forze speciali attive a Londra

Soldati delle forze speciali britanniche (Special Reconnaissance Regiment) sono stati dispiegati a Londra e nelle altre principali città del Regno Unito per il riconoscimento di potenziali criminali. **AFP**



# L'addio a Valeria "meravigliosa"

Il ricordo della madre e il cordoglio sui social network. Renzi: troveremo il modo di onorarla

ROMA «Quello che più ci preme è ricordarla come una persona, una cittadina e una studiosa meravigliosa. Era simpatica, spiritosa e ci mancherà un sacco». Così Luciana Milani ha ricordato la figlia Valeria Solesin, la studentessa veneziana 28enne rimasta uccisa nell'assalto dei terroristi al Bataclan. Viveva da 4 anni a Parigi ed era dottoranda borsista in Demografia alla Sorbona. Sino all'ultimo i genitori hanno sperato in un "miracolo", visto che il nome di Valeria non compariva nel lungo elenco delle vittime (una trentina delle quali, però, ancora da identificare).

Poi la brutta notizia, con la telefonata del ragazzo e la successiva conferma ufficiale da parte della Farnesina. «Valeria ci mancherà molto e credo, visto il percorso che stava facendo, che mancherà anche al nostro Paese per le doti che aveva - ha aggiunto la madre - Vale-



Era il futuro dell'Europa

"Valeria è stata uccisa, insieme a tanti altri giovani, perché rappresentava il futuro dell'Europa, il nostro futuro".

Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica

ria a Parigi aveva lavorato anche seguendo i barboni della città, questo dice tutto della sua voglia di conoscere in tutte le sfaccettature le realtà che andava a studiare e frequentare.

Sulla morte di Valeria la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta. Gli accertamenti, coordinati dal procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo, riguardano anche il ferimento di altri due ragazzi italiani originari delle Marche. «Troveremo il modo di ricordare Valeria, magari con una borsa di studio - ha detto il premier Matteo Renzi - davanti alla tragedia di Parigi le forze politiche do-

vrebbero mettere da parte toni che non servono». «Abbiamo avuto la fortuna di conoscere e apprezzare Valeria da volontaria

di Emergency, prima a Venezia e poi a Trento - ha scritto su Facebook Gino Strada - a lei un pensiero commosso e un abbraccio ai suoi cari». «Grazie per come eri - ha aggiunto Cecilia Strada, presidente di Emergency - grazie per il pezzo di strada fatto insieme». Il cordoglio per la morte di Valeria ha riempito i social network ed è comparso uno striscione in suo ricordo anche allo stadio di Brescia. **METRO**



Valeria Solesin, la studentessa veneziana uccisa a Parigi. /METRO

## "Ci siamo finti morti tra i cadaveri"

FRANCIA «Strisciavo verso l'uscita passando sopra i cadaveri quando i terroristi non guardavano e facevo finta di essere morto quando si giravano verso di me». Ha raccontato di essersi salvato così Massimiliano Natalucci, il 45enne di Senigallia rimasto coinvolto nell'attacco al Bataclan. Ed ha

aggiunto un particolare: «Nelle due ore in cui siamo rimasti in ostaggio, gli assaltatori hanno chiesto a noi di parlare con la polizia per trattare affinché non entrassero: avevano paura di essere uccisi». Con Natalucci al concerto c'era anche la 46enne Laura Appolloni, l'amica senigalliese ri-

masta ferita da un proiettile alla spalla destra. Ieri è stata operata e «sta bene, anche se molto scossa», come ha riferito il console italiano. «Hanno sparato così tanto che si veniva colpiti anche se si stava raso terra - ha raccontato Laura Appolloni - io sono fuggita salendo sui tetti. Siamo rimasti

due ore in silenzio, poi le forze di sicurezza ci hanno tirati giù». Un'altra sopravvissuta alla strage nel Bataclan, Isobel Bowdery, ha raccontato di essersi finta morta per più di un'ora su un pavimento ricoperto di sangue e con i terroristi «che volteggiano sui cadaveri come avvoltoi». **METRO**



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca



Fondazione Istituto Tecnico Superiore  
per le Nuove Tecnologie della Vita



Assessorato Regionale Formazione, Ricerca e  
Innovazione Scuola e Università, Diritto alla Studio

### Corso ITS di ALTA FORMAZIONE TECNICA post-diploma TECNICO SUPERIORE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DI PRODOTTI E PROCESSI A BASE BIOTECNOLOGICA



ISCRIVITI ON-LINE:  
[WWW.FONDAZIONEITS-NTV.IT](http://WWW.FONDAZIONEITS-NTV.IT)  
entro il  
23 novembre 2015

1200 ore  
di Attività Laboratoriale

800 ore  
di STAGE In Azienda

SEDE CORSO  
ROMA - Via Orvieto 45/A

**Affrettati se vuoi essere tra i 25 allievi selezionati**

\* Acquisirai competenze per lavorare nei settori **INDUSTRIA** e **SERVIZI** \* Potrai lavorare come tecnico specializzato nelle aziende di ambito **chimico, chimico-farmaceutico, nutraceutico, alimentare, cosmetico e ambientale** \* Parteciperai alla pianificazione, realizzazione, gestione e controllo di progetti, processi, attività e alla gestione del Sistema Qualità

email: [orientamento@fondazioneits-ntv.it](mailto:orientamento@fondazioneits-ntv.it)

tel: 0670392499



## Preghiera al Bataclan

Una dozzina di imam e di rabbini hanno pregato davanti al teatro Bataclan, a Parigi. L'imam della cittadina di Nimes ha detto di aver deciso di partecipare per «dovere di cittadino: sono un francese musulmano, e penso di essere più toccato di altri». Gli attentati «non rispicchiano certo l'Islam della pace e dell'amore», ha spiegato. /AFP



Francesci all'Angelus /LAPRESSE



Il Papa dai luterani /LAPRESSE



L'imam di una moschea milanese Pallavicini. /FOTOGRAMMA

## “Tutti i veri credenti vivono la fratellanza”

MILANO «Lo scontro di civiltà è proprio uno dei risultati che questa barbarie vorrebbe provocare. Noi dobbiamo far prevalere il buon senso, il controllo sull'emotività e una vera fede, una vera fratellanza, che è quella che contraddistingue tutti gli autentici credenti, e tutte le persone sensibili a una dimensione civile, che riunisce tutti nel rispetto delle diversità». Così l'imam della moschea di via Meda, Yahyà Pallavicini, che ha visitato nella parrocchia Mater Amabilis la comunità francese. «Sappiamo che ci sono sempre persone, sia per stupidità che per arroganza, che vogliono cercare di attentare a questa sicurezza e a questo modello di civiltà». «La nostra indignazione l'abbiamo espressa subito in piazza Fontana - dice Abdel Shaari, direttore del centro di viale Jenner - ma noi musulmani non dobbiamo chiedere scusa per l'azione di assassini». METRO

# Papa: “Una bestemmia violenza in nome di Dio”

Francesco esprime cordoglio per le stragi di Parigi, definiti “una barbarie che lascia sgomenti”, “affronto inqualificabile alla dignità umana”

### In visita dai Luterani

«Il muro esclude sempre, è il monumento all'esclusione». Papa Francesco ha incontrato a Roma i luterani.

- «L'egoismo umano

vuol difendersi, difendere il proprio potere. I muri sono come un suicidio, ti chiudono. A Parigi il cuore era chiuso e anche il nome di Dio viene usato per chi-

dere il cuore», ha detto il Papa.

- «Ci sono stati tempi brutti fra noi, cattolici e luterani. Dobbiamo chiederci perdono per questo».

VATICANO «Utilizzare il nome di Dio per giustificare la strada della violenza e dell'odio è una bestemmia». È il monito che Papa Francesco fa risuonare in una piazza San Pietro gremita. Francesco ha condannato gli attentati di Parigi. «Desidero esprimere

il mio dolore per gli attacchi terroristici che nella tarda serata di venerdì hanno insanguinato la Francia, causando numerose vittime. Al Presidente e a tutti i cittadini porgo l'espressione del mio più profondo cordoglio. Sono vicino in particolare ai fa-

miliari di quanti hanno perso la vita e ai feriti». Così il Papa, dopo la recita dell'Angelus, in piazza San Pietro, torna a parlare degli attentati di Parigi. «Tanta barbarie ci lascia sgomenti - dice il Papa - e ci si chiede come possa il cuore dell'uomo ideare e

realizzare eventi così orribili, che hanno sconvolto non solo la Francia ma il mondo intero. Dinanzi a tali atti, non si può non condannare l'inqualificabile affronto alla dignità della persona umana. Voglio riaffermare con vigore che la strada della vio-

lenza e dell'odio non risolve i problemi dell'umanità». E ammonisce: «Utilizzare il nome di Dio per giustificare la strada della violenza e dell'odio è una bestemmia». Francesco invita a unirsi alla sua preghiera: «Affidiamo alla misericordia di Dio le inermi vit-

te di questa tragedia. La Vergine Maria, Madre di misericordia, susciti nei cuori di tutti pensieri di saggezza e propositi di pace. A Lei chiediamo di proteggere e vegliare sulla cara Nazione francese, sull'Europa e sul mondo intero». METRO

## IMPIANTO GAS PER AUTO

# € 555,00

Chiavi in Mano  
Officine Aderenti all'iniziativa

Promozione  
Dove la Qualità  
Costa Meno  
valida fino al  
30/11/15

### Roma

**Borghesiana** Virgilio Antonio 0620761296  
**Casalotti** Leone Claudio 0651909348 - leonepascale@alice.it  
**Colli Portuensi** Pompili Andrea 3287233266  
**Garbatella** Fasoli Alessandro 065758713 - info@gasgarbatella.it  
**Grottarossa** Mangani Bettino 0633262631  
**Montesacro** Foresi Giovanni 0682000114 - foresi.giovanni@libero.it  
**Monti Tiburtini** D'Erasmo Stefano 064383163  
**P.za Navigatori** Sevacar 065136431  
**Pigneto** Del Prete Alessandro 062754992 - adp.autoficina@tiscali.net  
**Piramide** Pulcini Marco 065759305 - dierto@libero.it  
**Pisana** Angelucci Domenico 0666152690  
**Primavalle** Venditti Franco 063012549 - franco.venditti@email.it  
**Re di Roma** Colli Gianni 0670306161 - dinamikmotorsystem@hotmail.it  
**Salaria** Del Prete Fabrizio 3939018471 - autogasvillage@gmail.com  
**Salaria** Tanzi Paolo 3334632338  
**Scalo San Lorenzo** Pulcini Massimiliano 064450333  
**Talenti** Giarrusso Elio 068185757  
**Tor Cervara** Nigro Giuseppe 0622753138  
**Torre Angela** Gallinelli Alessandro 062001306

### Provincia di Roma

**Anzio** De Santis Marco 069862567 - marco@autogasnetuno.it  
**Ariccia** Lazio Gas srl 069343449 - info@laziogas.it  
**Bracciano** Ascagni Luigi 0699803187 - ascagni.luigi@alice.it  
**Colleferro** Mastronardi Claudio 069780557  
**Fonte Nuova** Cardarelli Gino 069063142  
**Genzano di Roma** Fabrizi Robertino 069390898  
**Guidonia** Simoneschi Francesco 0774343112 - info@simoneschifrancesco.it  
**Marino** Terribili Fabrizio 069367605  
**Mentana** Pacchera Mauro 069090159  
**Ostia Lido** Allegranza Carlo 065697243 - centrogasauto@tiscali.it  
**Ostia Lido** Brancato Antonio 065621945  
**San Cesareo** Lannini Maurizio 3333733046  
**Tivoli** Motors Point 0774317290  
**Villaalba di Guidonia** Cappella Massimiliano 0774357530

### Provincia di Rieti

Rieti Imperatori Fabrizio 0746483806

### Provincia di Frosinone

**Alatri** De Santis Luciano 0775434857  
**Alatri** Santurro Alessandro 0775440296  
**Amaseno** Nicola Luigino 3475970328  
**Anagni** Olevano Daniele 0775725367  
**Atina** Martini Pasquale 0776610116  
**Cassino** Camasso Domenico 07761930554  
**Cassino** Pontone Mariano 0776390009  
**Frosinone** Campoli Milena 0775870188  
**Giglio di Veroli** Palmigiani Antonio 0775335198

### Provincia di Latina

**Aprilia** Anderlucci Simone 069280871  
**Latina** Brighenti Matteo 0773474429  
**S. Croce Forna** Rossini Stefano 0771771007  
**Terracina** Filosi Cesare 3393407135 - cesare.filosi@alice.it

### Provincia di Viterbo

Viterbo Buzi Fabrizio 3498116812 - gollredo47@virgilio.it

è un'iniziativa:  
E.P. IMMOBILIARE 2003 S.r.l.



# VENDITA DIRETTA

QUARTIERE EUR - ARDEATINO  
VIA DELLA CECCHIGNOLA 223/223a

## ULTIME DISPONIBILITA'



**CONSEGNA AUTUNNO 2015**

**POSSIBILITA' BOX  
E POSTO AUTO**

**MINIMO ANTICIPO**  
VENDITE GARANTITE DA FIDEJUSSIONE D.L. 122

**APPARTAMENTI**  
A PARTIRE DA

**€ 168.000**

**GERTIFICAZIONE ENERGETICA CLASSE A**



CENTRO RESIDENZIALE  
**PARCO  
DELLE MUSE**

**VILLINI PRONTA CONSEGNA**



A PARTIRE DA  
**€ 348.000**

**UFFICIO VENDITE  
APERTO SUL POSTO**

VIA DELLA CECCHIGNOLA 223/223a

DAL LUNEDI' AL SABATO  
**ORE 9.30/19.00**  
MERCOLEDI' E DOMENICA  
**ORE 9.00/13.00**

**06.50.21.247  
331.70.69.978**

[www.parcodellemuse.it](http://www.parcodellemuse.it)  
[info@parcodellemuse.it](mailto:info@parcodellemuse.it)



Misure di sicurezza di fronte al Palazzo del Quirinale. /AFP



Militari presidiano la sinagoga di via Guastalla a Milano, appartenente alla categoria degli obiettivi sensibili. / FOTOGRAMMA

# Italia, sicurezza potenziata

**Elevato il livello di allarme** e rafforzato il livello dei dispositivi di sicurezza in tutta Italia, ma senza che sia stata segnalata una minaccia specifica. Le autorità: "Batteremo il terrorismo"

**ROMA** L'allarme sicurezza è massimo anche in Italia, dove non mancano le preoccupazioni e i timori per possibili attentati, sia nella vita ordinaria che per gli eventi straordinari in programma. L'allerta è diramata e sono state disposte misure di rafforzamento dei dispositivi di sicurezza. Oggi alle 18.30 nell'Aula di Montecitorio, a nome del governo, il ministro degli Esteri Paolo Gentiloni e il ministro dell'Interno Angelino Alfano terranno un'informatica urgente sugli attentati di Parigi e verosimilmente anche su alcune misure di sicurezza.

«Insieme a tanti Paesi

amici risponderemo con intransigenza a questa micidiale sfida di morte e di sopraffazione - ha scritto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella - Come accadde durante gli anni del terrorismo interno, lo faremo senza mai far venire meno le ragioni del diritto e della giustizia, che fondano la nostra civiltà, ma con determinazione».

«Il Paese unito e compatto assieme agli altri partner europei sarà in grado di vincere» il terrorismo, un «tema che ci porteremo nei prossimi mesi e forse anni», ha dichiarato a margine del G20 il premier Matteo



Controlli. /LA PRESSE

Renzi. «L'Italia è un grande Paese che ha sconfitto in passato il terrorismo interno e le stragi di mafia e ha la forza per poter af-

## Summit Ue

Si terrà il 20 novembre a Bruxelles, come richiesto dal ministro degli Interni francese Bernard Cazeneuve, una riunione straordinaria dei ministri degli interni europei.

- «Davanti alla barbarie e al terrorismo - scrive la presidenza lussemburghese - l'Europa è unita ed è al fianco della Francia. Questo Consiglio è destinato a rafforzare la risposta europea e ad assicurare l'attuazione delle misure decise».

frontare senza sottovalutazioni ma senza isterismi e con grande determinazione la fase che stiamo vivendo», ha sottolineato

ancora Renzi. È, ha proseguito, «un momento delicato da affrontare senza isteria, ma con determinazione» con un «Paese unito e compatto» e «senza polemiche», auspicando che non venga usato «nessun tono superiore a quello di cui c'è bisogno». Far funzionare la testa e il cuore, non la pancia, è quindi il messaggio che il presidente del consiglio ripete e condivide con i leader del G20. Serve, insomma, una visione strategica che tenga insieme le diverse partite in Medio Oriente, dall'Iraq alla Siria, dall'Afghanistan alla Libia. Solo così si può scegliere la strada da seguire, affrontando le tematiche nel loro complesso, dai migranti alla povertà fino alla sicurezza.

«Noi abbiamo ricevuto le minacce dell'Isis già da prima» che Parigi venisse

attaccata venerdì scorso», ha ribadito il ministro dell'Interno Angelino Alfano. «Di certo quel che è accaduto ha accresciuto il livello della minaccia, perciò abbiamo innalzato il livello di sicurezza. Nessun Paese è a rischio zero. Il nostro lavoro è diminuire il coefficiente di rischio, ma nessuno può dire che sia pari a zero». A chi gli domanda se l'Italia corra rischi con il Giubileo, ha risposto «noi abbiamo avuto il grande evento dell'Expo - ricorda - e prima che cominciasse ci sono stati parecchi allarmi sulla sicurezza. Oggi possiamo dire che è andato tutto bene. Lo stesso faremo con il Giubileo. Questi risultati non arrivano per grazia ricevuta, ma perché ci lavoriamo su. Prevenzione vuol dire ridurre il coefficiente di rischio». **METRO**

## A scuola si medita sul massacro parigino

**ROMA** Un momento di riflessione sugli attentati di Parigi. Per le lezioni di oggi nelle scuole italiane, gli insegnanti sono stati invitati dalla ministra dell'Istruzione Stefania Giannini a dedicare un minuto di silenzio alle vittime della strage parigina e almeno un'ora alla riflessione sui fatti accaduti. Non sarà facilissimo per i docenti affrontare un tema così luttuoso, drammatico e potenzialmente spaventoso con i loro studenti, e in più sarà importante trovare il modo per condividere la riflessione anche con gli ormai tantissimi alunni di origine straniera, compresi quelli i cui Paesi di origine sono sconvolti dalla violenza, dalla guerra e dal fanatismo.

«I gravissimi fatti di Parigi - afferma la nota del

ministero - rappresentano un attacco al cuore dell'Europa senza precedenti. Un attacco al quale dobbiamo subito dare una risposta, innanzitutto educativa e culturale. #PorteOuverte, Porta Aperta, è stata la parola d'ordine lanciata sui social network dai cittadini di Parigi subito dopo gli attacchi terroristici, per offrire un riparo a chi era in strada terrorizzato. Una reazione di grande civiltà e coraggio. Porta Aperta deve essere anche la nostra risposta. Non possiamo restare indifferenti, paralizzati e chiuderci nelle nostre paure. Per questo, invito le scuole - dice la nota - e le università a dedicare, nella giornata di lunedì, un minuto di silenzio alle vittime della strage parigina e almeno un'ora alla ri-

## Stefania Giannini

L'educazione è il primo spazio in cui riaffermare i nostri valori, le nostre radici, quindi la nostra libertà.

flessione sui fatti accaduti. Porte Aperte significa anche coinvolgere la citta-



Studenti islamici nelle scuole italiane. / FOTOGRAMMA

dinanza, le famiglie. Le nostre scuole, le nostre università, i nostri centri

di ricerca sono il primo luogo dove l'orrore può essere sconfitto» **METRO**

## Francia

Un minuto di silenzio oggi nelle scuole francesi.

- Un omaggio alle vittime degli attentati e un invito alla riflessione, come ha scritto la ministra dell'Educazione Vallaud-Belkacem in un messaggio alla comunità educativa in cui invita gli insegnanti a rispondere al bisogno di fare domande e di espressione da parte degli studenti.

**ROMA** Sono 302.000 i bambini e i ragazzi provenienti da Paesi di religione musulmana che frequentano la scuola italiana: tra questi, ci sono 1.073 siriani, 403 libici, 339 iracheni. Lo riferisce Tuttoscuola.com, che ha elaborato i dati ufficiali pubblicati dal Ministero dell'Istruzione. Gli alun-

## Trecentomila gli studenti islamici

ni musulmani sono in crescita tumultuosa: l'11 settembre 2001 erano 81 mila e da allora si sono incrementati del 371% ed ora sono pari a tutti gli alunni

di una Regione di medie dimensioni come la Calabria. Nel 2013 (ultimo dato disponibile) vi erano 33 alunni musulmani ogni 1000 alunni italiani

(3,3%). I ragazzi musulmani sono in buona parte provenienti dai territori del bacino mediterraneo: Marocco 101.167, Tunisia 18.363, Egitto 15.239, Algeria 4.546. Vi sono anche pakistani (18.128), Siriani (1.073), Irani (716), Giordani (191), Iracheni (339) e Afghani (1.612). **METRO**

# OPEL KARL. INCREDIBILE MA CITY CAR.

da  
**8.500 €**



Opel **KARL**

Pratica e intelligente, 5 porte, 368 cm.

Scopri Opel KARL: 5 porte, 6 airbag, nuovo motore 1.0 Euro 6, assistenza al parcheggio e alle partenze in salita, sterzo con City Mode, connettività smartphone. E dentro, tanto comfort e superspazio. Il meglio dell'ingegneria Opel, in soli 368 cm.



**AUTOIMPORT** [www.autoimport.it](http://www.autoimport.it)

Via Salaria, 729 (Urbe) Tel. 06.88.648.1  
Via Tiburtina, 1166 (GRA usc.13) Tel. 06.41.16.177  
Via Veturia, 49 (Alberone) Tel. 06.78.46.01

Via O. da Gubbio, 209 (Marconi) Tel. 06.55.66.044  
Via Collatina, 114 Tel. 06.25.88.047  
Via Prenestina, 1183 (GRA) Tel. 06.22.42.82.62

**SIGMA AUTO**

Via Mattia Battistini, 167 Tel. 06.61.24.01  
Via Anastasio II, 356 Tel. 06.39.74.93.57  
[www.sigmaauto.it](http://www.sigmaauto.it)

**EURAUTO**

Via Ostiense, 941 (Torino Nord) Tel. 06.52.07.81  
[www.eurauto.it](http://www.eurauto.it)

**APERTI DOMENICA MATTINA IN VIA SALARIA 729**

KARL da 8.500 €, IPT escl., con rottamazione auto immatricolata entro il 31/12/05 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida fino al 30/1/15, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): 4,5. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 104.



# “Questa minaccia è globale”

Il numero uno del Ce.S.I.: “Non sono lupi solitari, ma un sistema interno all'Europa”. Siamo in una guerra “vera e feroce, rendiamocene conto”

**TEHERAN** Siamo in guerra, una guerra in casa, non una guerra lontana. Ne è convinto il presidente del Ce.S.I.-Centro Studi Internazionali Andrea Margelletti, in queste ore in visita a Teheran dove l'eco degli attentati di Parigi non arriva meno forte, anzi.

**Gli attentati di Parigi segnano un salto di qualità nel terrorismo jihadista?**

Sì, per organizzazione e impatto. Però allo stesso tempo non fanno che confermare un trend sempre più forte negli ultimi tempi: non si tratta di attentati mediorientali, ma di attentati europei. Non nel senso limitato che sono attacchi condotti geograficamente in Europa ma pensati esclusivamente per indirizzare l'attenzione su obiettivi mediorientali. Certo, il primo messaggio è «se voi ci attaccate a Raqqa noi portiamo il campo di battaglia a Parigi», ma a differenza del passato non è un'azione intesa come un diversivo, bensì all'interno di una guerra globale. Si tratta infatti di attentati volutamente fatti in Europa per colpire l'Europa e diffondere un terrore globale,



Andrea Margelletti, presidente del Ce.S.I./ METRO

## Terroristi europei

“La minaccia è permanente e globale. Non è una questione locale o regionale, si tratta di terroristi ‘europei’, non solo parigini o francesi. Con i mezzi di oggi e le regole interne all'Europa possono muoversi ovunque”

ma soprattutto fatti da europei o comunque da residenti in Europa.

**Non si tratta di foreign fighters?**

Probabilmente sì, ma non è un commando di «stranieri» mandati a compiere un'incursione. Si tratta di europei che vanno in Siria per combattere e per addestrarsi, ma poi tornano qui portando il loro odio contro la Francia, l'Europa, l'Occidente. Colpiscono la Francia perché è la Francia, non per un bombardamento in più o in meno in Siria o Iraq. Sono gente fanaticizzata nelle ba-

gnie, non agenti creati altrove. E in quanto europei si muovono tranquilli, senza controllo, conoscendo bene le realtà. Questo è il problema più grave.

**Cioè?**

Il problema non sono solo le migliaia di foreign fighters addestrati e pronti a combattere. Ma soprattutto le centinaia di famiglie in Europa che li appoggiano, li proteggono, li sostengono. Una rete forte e diffusa di persone normali, di fiancheggiatori, di gente con ruoli vari (dai corrieri ai vivandie-



Polizia davanti al Colosseo: in Italia c'è il livello d'allerta 2/ LA PRESSE

ri...) che permette loro di muoversi in un ambiente protetto e omertoso. Perché ne condividono gli obiettivi, perché si sentono estranei alla nostra cultura e vicini a quella fondamentalista, per interesse, per vincoli personali e familiari, magari anche per paura. Fatto sta che non si tratta della minaccia di lupi solitari o di estranei, ma di un sistema interno all'Europa.

**C'è una minaccia anche per l'Italia? Cosa dobbiamo aspettarci anche in vista del Giubileo?**

La minaccia è permanen-

te e globale. Non è una questione locale o regionale. Certo in Francia c'è un radicamento storico più forte e diffuso, e Parigi è un simbolo internazionale fortissimo. Ma si tratta di terroristi “europei”, non solo parigini o francesi. Con i mezzi di oggi e le regole interne all'Europa possono muoversi ovunque. Anche in Italia che comunque resta un nemico. E poi il problema non sono solo i jihadisti noti, ma quelli che sfuggendo alle reti di controllo restano ignoti.

L'Italia potrebbe essere

un passo dietro la Francia, ma non credo si facciano tante sottigliezze. Non esiste una minaccia Isis in Siria, una in Tunisia, una in Francia: esiste una minaccia globale che va vista nel suo insieme.

**Cosa si può fare adesso? Cosa può fare l'Europa?**

Per prima cosa rendersi conto che siamo in una guerra vera e feroce. Per cui bisogna applicare tutti i mezzi di guerra. L'intelligence, prima di tutto. Il dialogo con le comunità islamiche moderate per stare dalla stessa parte e comprendere e monitorare le situazioni. La politica e la diplomazia. Ma la guerra si fa anche con la guerra.

L'Isis è una minaccia irriducibile, che va distrutta. È lì che i jihadisti europei vanno ad addestrarsi, trovano campi, esperienza, logistica. Tutto ciò va distrutto. Servono azioni militari decise. Credo servano anche i soldati. Tanti. Conducendola così, con determinazione, questa guerra la vinciamo. Ma bisogna volerla fare e bisogna anche prepararsi a vincere poi la pace.

OSVALDO BALDACCI



## GRUPPO CALTAGIRONE

## “Residenze ALTAIR”

L'occasione di vivere a breve distanza da Roma e a pochi minuti dalle spiagge del litorale laziale



### DA OGGI ... LA VOSTRA NUOVA CASA ANCHE IN AFFITTO!

**Soggiorno-Letto,**  
angolo cottura, bagno e terrazzo  
con possibilità di acquisto posto auto, box e cantina



**Soggiorno, una camera,**  
angolo cottura, bagno e terrazzo  
con possibilità di acquisto posto auto, box e cantina



**Soggiorno, 2 camere,**  
angolo cottura, 1 o 2 bagni e terrazzo  
con possibilità di acquisto posto auto, box e cantina



A PARTIRE DA

MONOLOCALE € 300/mese

BILOCALE € 400/mese

TRILOCALE € 500/mese

I dati e le informazioni riportati in questa pagina sono ufficiali e corretti ma non costituiscono alcun preavviso contrattuale. I prezzi sopra indicati riguardano gli immobili esposti all'istato della commercializzazione fino ad esaurimento.

NUMERO VERDE  
**800.10.70.60**



WWW.3LIMMOBILIARE.IT

UFFICIO VENDITE SUL POSTO  
Via Carroceto, Aprilia  
Aperto tutti i giorni compresi i festivi  
dalle 10:00 alle 19:00

SI VENDONO SPAZI COMMERCIALI DI VARIE METRATURE

Anch'io!



Lidl è per te

# GRANDE CONCORSO



## We Christmas

*Lista dei desideri?  
Ad esaudirla  
ci pensiamo noi!*

TABLET, SMARTPHONE, TV, XBOX,  
VIDEOGIOCHI, VIAGGI, BICICLETTE,  
RADIO, SHOPPING CARD...

HAI UN MASSIMO DI 1.500 EURO PER CREARE  
LA TUA LISTA DEI DESIDERI.  
SCEGLIENDO TRA TANTI FANTASTICI PREMI  
DI MARCHI ESCLUSIVI!

CON IL TUO SCONTRINO PARTECIP  
ANCHE ALL'ESTRAZIONE DELL'ESCLUSIVO  
PREMIO FINALE, UNA BMW SERIE 1



VAI SU WWW.LIDL.IT

### COME PARTECIPARE

FINO AL 27.12 FAI UNA SPESA MINIMA  
DI 25 EURO E VAI SU WWW.LIDL.IT  
PER SCOPRIRE COME PARTECIPARE.

COMPONI LA TUA LISTA DEI DESIDERI E INSERISCI  
I CODICI A, B, C DEL TUO SCONTRINO.  
OGNI SETTIMANA VERRÀ ESTRATTA  
UNA LISTA DEI DESIDERI!

RICORDATI. IL CONCORSO È  
RISERVATO AGLI ISCRITTI ALLA NEWSLETTER LIDL  
ENTRO LE 23.59 DEL 27/12/2015.



IN PIÙ OGNI GIORNO  
IN PALIO 1 BUONO  
SPESA DA 50 EURO  
E AD ESTRAZIONE  
FINALE 1 ESCLUSIVA  
BMW SERIE 1



L'immagine riportata è a puro scopo esemplificativo

CONCORSO VALIDO DAL 9 NOVEMBRE AL 27 DICEMBRE 2015.  
MONTEPREMI TOTALE EURO 30.670,17 (IVA ESCLUSA O IVA ESENTA). REGOLAMENTO COMPLETO SU WWW.LIDL.IT.

www.lidl.it

Non cambiare stile di vita, cambia supermercato.





Il faccia a faccia a sorpresa tra Barack Obama e Vladimir Putin. /REUTERS-LAPRESSE



I leader dei venti Paesi più industrializzati del mondo riuniti ad Antalya. /FOTO AFP



"Li prenderemo"

"Quello di Parigi è stato un attacco contro tutto l'Occidente. I cieli sono stati oscurati. I responsabili di quell'attacco saranno braccati e assicurati alla giustizia".

Barack Obama, Presidente Usa

# Dal G20 appello unitario per sconfiggere il terrore

"Bisogna andare oltre le parole". Faccia a faccia tra Obama e Putin sulla Siria: convergenza su lotta all'Isis, ma divergenze sulle possibili soluzioni

**TURCHIA** Quello sferrato contro Parigi «è un attacco a tutto l'Occidente. I cieli sono stati oscurati». Così il presidente Usa, Barack Obama, a margine del summit G20 che ha preso il via ieri ad Antalya in Turchia alla presenza dei capi di Stato e di governo delle 20 principali economie mondiali. Un summit segnato ovviamente dagli eventi di Parigi. Obama ha manifestato la sua solidarietà al popolo francese assicurando che «i responsabili saranno braccati e assicurati alla giustizia». Il tema della lotta al terrorismo sarà affrontato dai leader del G20 in un documento "ad hoc".

## "Siamo più forti noi"

«Siamo più forti di qualsiasi forma di terrorismo», ha ribadito la cancelliera tedesca Angela Merkel. «Dopo Parigi il G20 non deve essere solo un altro summit - ha detto il presidente del Consiglio Ue, Donald Tusk - le parole non bastano, è il momento di agire. Abbiamo espresso solidarietà, ma non basta: chiamiamo tutti i leader del G20 a mostrare piena determinazione nella lotta al terrore». Tusk ha chiesto «uno scambio di informazioni sulle transazioni finanziarie per bloccare i fondi al terrorismo».

Intanto ad Antalya si è svolto a sorpresa anche un faccia a faccia di trenta minuti tra il presidente americano Barack Obama e quello russo Vladimir Putin. Riaffermata l'intesa raggiunta a Vienna, che prevede una transizione politica in Siria, mediata dall'Onu, e un coprifuoco.

«Trovare una soluzione al conflitto - ha affermato la Casa Bianca - è un imperativo reso più urgente dagli attacchi di Parigi. Da questo punto di vista Obama ha salutato positivamente l'importanza degli sforzi militari russi diretti a sconfiggere lo Stato islamico in Siria». Ma se Usa e Russia concordano sull'obiettivo di fronteggiare l'Isis, restano - come sottolinea Mosca - «tutte le divergenze sulla soluzione da adottare affinché la Siria esca dalla crisi». «Condividiamo obiettivi strategici nella battaglia contro

lo Stato islamico - ha affermato Yuri Ushakov, consigliere di Putin per la politica estera - ma le differenze restano». «La comunità internazionale non ha passato a pieni voti l'esame a cui è stata chiamata - ha sottolineato il presidente turco

e padrone di casa del summit, Recep Tayyip Erdogan - gli attacchi contro l'umanità avrebbero richiesto ben altra reazione da parte della comunità internazionale». Lo stesso Erdogan ha poi incontrato Obama, che ha assicurato: «Raddoppieremo i

nostri sforzi in collaborazione con gli altri membri della coalizione per arrivare ad una soluzione pacifica in Siria e eliminare Daesh come forza in grado di arrecare così tante sofferenze alla gente ad Ankara, Parigi e in altre parti del mondo». METRO

«Li prenderemo»

## Mondo in lutto, i vip scrivono

**FRANCIA** Dal Messico all'Australia, si susseguono le manifestazioni di solidarietà verso il popolo francese colpito al cuore dagli attentati. Nel mondo gli edifici si tingono di blu, bianco e rosso: dalla Statua del Cristo di Montevideo ai monumenti di Times Square. Se gli U2, a Parigi per il loro tour, annullano i concerti, Madonna piange, sul palco di Stoccolma, e promette di cantare La vie en rose in omaggio ai francesi. Giovanotti, Gianna Nannini, Negramaro, Justin Timberlake e Kate Hudson manifestano sui social l'orrore per la strage, e la loro vicinanza al popolo colpito a morte.

C'è chi, come Lorenzo Cherubini posta su Twitter il logo di Banksy Peace for Paris, che ritrae il simbolo della pace con, dentro, la Tour Eiffel stilizzata, Justin Timberlake scrive #PRAYFORPARIS. E se Ricky Martin aggiunge: #JeSuisParis, Katy Perry scrive: Ragazzi, questo è il momento di #PrayForParis. L'attrice Kate Hudson posta una foto del monumento

simbolo di Parigi, accompagnandola con una frase di Gandhi: "Non vi è alcuna strada che porta alla pace, la pace è la via". Diversi i post di Rob Lowe ("Ho vissuto in Francia... Sono stato in quello stadio. Tutto ciò è terribilmente triste per un luogo che amo"), e dei Negramaro su Twitter che (col logo che sta spondo) scrivono "#parigi il cuore trema".

ORINETTA CICCHINELLI



L'omaggio degli U2

"Abbiamo assistito scioccati, senza poterlo credere, a tutti gli attentati che si sono svolti a Parigi, e il nostro pensiero va alle vittime e alle loro famiglie". Bono Vox, U2



La pop star piange

"Vogliono farci tacere, ma non glielo lasceremo mai fare. Volevo cancellare lo show, ma avremmo vinto loro". Madonna



Il dolore su Twitter

"Quel che ho letto sugli attentati è triste e scioccante. Una preghiera per le famiglie delle vittime". Laura Pausini



Il ricordo della rocker

Mi fa rabbrivire il pensiero che al Bataclan dove ho suonato sia stato scenario di questo spargimento di sangue. Gianna Nannini

# Sentire bene per sentirsi meglio!



AudioNova offre soluzioni semplici ed efficaci per ridare a tutti il piacere di sentire correttamente, con un servizio di assistenza di primo livello.

## ► L'udito quotidiano.

L'udito ci dà sicurezza e arricchisce le nostre vite. Se ci fermiamo un attimo a pensare all'importanza di questo senso, spesso sottovalutato, ci accorgiamo che sentire bene ci consente di socializzare, lavorare, svolgere tutte le attività quotidiane e anche rilassarci. Con un buon udito, infatti, possiamo stare tranquilli, perché è il più efficace sistema di allarme "naturale" e ci avverte di un possibile pericolo. Cosa potrebbe accadere se, per esempio, attraversando la strada tenendo per mano il nostro nipotino, non ci accorgessimo del sopraggiungere di un'automobile in corsa? È necessario capire che bisogna prendersi cura del proprio udito, prima di tutto adottando sin da giovani uno stile di vita adeguato, evitando quelle azioni che possono danneggiarlo, come per esempio ascoltare la musica ad un volume troppo alto e, in secondo luogo, misurando periodicamente la propria capacità uditiva tramite test specifici. La prevenzione è la prima azione da mettere in campo per evitare di dover poi far fronte a problemi già in stadio avanzato. Nel caso in cui poi si dovesse scoprire di avere una diminuzione della sensibilità uditiva, bisogna affrontarla serenamente, nella consapevolezza che oggi, grazie

all'evoluzione tecnologica, è possibile rimediare utilizzando apparecchi acustici digitali, efficaci e discreti. Una delle principali cause dell'indebolimento della capacità di sentire è l'invecchiamento del sistema uditivo, per questo, sono tantissime le persone che condividono tale problema, proprio perché è un fatto "normale" ma al quale non bisogna rassegnarsi, al contrario! E infatti, per fortuna, un numero sempre crescente di persone, decide di prendere una soluzione acustica, di non rinunciare alla propria autonomia, e di regalare più tranquillità a sé stessi e ai propri cari.

## Prestiamo orecchio al nostro udito.

L'esperienza più comune in chi ha un calo dell'udito, è la sensazione di sentire ma di non capire le parole. Ciò avviene perché la sordità non colpisce in uguale misura tutte le frequenze contenute nel suono di una parola. Solitamente, diventa più difficile sentire le consonanti, rispetto alle vocali. Così accade che si sentano ad esempio la "a" e la "o" di "sasso", ma non si senta la "s". La parola è "passo", "sasso" o "lasso"? Il cervello cerca di "ricostruire" le parole e ciò richiede uno sforzo mentale continuo. L'effetto è l'esaurimento, il nervosismo, ed infine l'isolamento e

il deterioramento anche dei più solidi rapporti personali. Numerose evidenze scientifiche indicano inoltre che il deficit uditivo, si associa anche ad un aumentato rischio di caduta a terra, con la frequente conseguente frattura del femore, una delle principali cause di disabilità per l'anziano, in quanto l'udito contribuisce a mantenere una stazione eretta e un'andatura stabile.

## Se l'udito cala, alziamo la mano.

Il calo uditivo non arriva all'improvviso, è progressivo, e spesso non ci rendiamo neppure conto di soffrirne. Cerchiamo di compensare aumentando il volume di TV e radio, oppure chiediamo alle persone di ripetere più volte cosa stanno dicendo, insomma sottovalutiamo i primi segnali che invece dovrebbero farci semplicemente capire che è il momento di fare una visita. In effetti una persona, pur avendo già una diminuzione importante del suo udito, può non accorgersene quando parla in un ambiente "tranquillo", dove tutto sommato riesce a comprendere il senso di ciò che gli viene detto pur non sentendo chiaramente tutte le parole. Risente realmente del disturbo negli ambienti rumorosi: riunioni familiari, ristoranti, cinema, teatro. Ma la vita non si svolge sempre in ambienti silenziosi no? Né tantomeno si può pensare

di evitare sempre quelle situazioni di "ascolto difficile", significherebbe rinunciare ai momenti più belli, come una cena con i parenti o con gli amici. È nel corso di un esame dell'udito, che si potrà rendere conto veramente di ciò che "perde" ogni giorno e prendere consapevolezza di quello che "guadagnerebbe" indossando una soluzione acustica.

## Cosa fare, oggi.

AudioNova è l'azienda che ha portato una ventata di novità nel settore dell'audioprotesi italiana, attraverso un'azione di sensibilizzazione verso la problematica del deficit uditivo, e per questo offre la possibilità di sottoporsi a un **controllo dell'udito gratuito a chiunque lo desideri: basta chiamare il numero verde 800-767026**. E poi, grazie ad AudioNova, si può finalmente acquistare la soluzione acustica più adatta a sé al giusto prezzo con **l'eccezionale promozione Apparecchi Acustici digitali di qualità al 50% di sconto**. Un'opportunità di risparmio davvero interessante da non lasciarsi scappare. Il consiglio è di prenotare subito il proprio appuntamento non impegnativo, **chiamando il numero verde gratuito 800-767026, l'offerta è valida solo fino al 30 Novembre**.

Oggi i tuoi **apparecchi acustici** li paghi la metà.\*

Fino al 30 novembre, **al 50% di sconto.**

Trova il Centro Acustico AudioNova più vicino a te:

- Roma Via Boncompagni, 99
- Roma Via G. Pagano, 16/18
- Roma Via Sebino, 21
- Roma Via Flavio Stilicone, 11
- Roma Via Oderisi da Gubbio, 90

Fissa un appuntamento gratuito nel Centro Acustico più vicino a te  
CHIAMA SUBITO

Numero Verde Gratuito  
**800-767026**

OPPURE VISITA IL SITO



[www.audionovaitalia.it/metaprezzo](http://www.audionovaitalia.it/metaprezzo)

**AudioNova**  
PAGHI DI MENO, SENTI DI PIÙ



# ALESSANDRO ORSINI

Per l'esperto di terrorismo i fatti di Parigi testimoniano un salto di qualità ma l'attentato è totalmente legato alla politica della Francia

## RESTA IMPROBABILE UN ATTACCO ALL'ITALIA

**INTERVISTA** Un attacco complesso e impressionante, ma molto legato alla politica estera della Francia in Medio Oriente e alla realtà francese, nonché alla competizione interna al movimento jihadista. Minacce all'Italia sono sempre possibili, ma le statistiche sui complotti dei terroristi mostrano che il nostro Paese resta in fondo alla gerarchia dei loro interessi, ne è convinto Alessandro Orsini, Direttore del Centro per lo Studio del Terrorismo dell'Università di Roma "Tor Vergata" e Research Affiliate al MIT di Boston.

**Ci sono novità nel tipo di attentati di Parigi?**  
Il salto di qualità è evidente e investe almeno cinque piani. Il primo è quello organizzativo, visto che i terroristi hanno saputo coordinarsi in modo particolarmente complesso ed efficace. Gli autori della strage di Charlie Hebdo erano tre suddivisi in due



Alessandro Orsini METRO

### Il simbolo

**"L'uso di giovani che si immolano per la loro fede religiosa utilizzando cinture esplosive è altamente impressionante in società laiche come le nostre"**

gruppi per due attacchi simultanei. Venerdì sono entrati in azione almeno otto ragazzi, suddivisi in più gruppi, che hanno condotto almeno sei attacchi contemporaneamente. Il secondo piano è mediatico e riguarda l'alto livello di "spettacolarità", se così possiamo chiamarla. Il terzo piano è simbolico. L'uso di giovani che si immolano per la loro fede religiosa utilizzando cinture esplosive è altamente impressionante in società laiche come le nostre che si fondano sulla

separazione tra il potere politico e quello religioso. L'ultimo attentato suicida contro una città occidentale risaliva al 2005, con le metropolitane di Londra. Il quarto piano riguarda la numerosità delle vittime mentre il quinto ha a che vedere con il numero dei terroristi che l'ISIS è riuscito a mobilitare. Mai al Qaeda, aveva coinvolto così tanti terroristi per sparare contro i cittadini europei. Sono rimasto colpito anche dalla potenza di fuoco. Per la seconda volta in un anno,



Un ferito viene soccorso dopo l'evacuazione del locale Bataclan. AFP

hanno utilizzato armi molto potenti, il che significa che la loro rete era piuttosto estesa perché non è facile procurarsi simili mitragliatori e caricatori senza essere scoperti dalla polizia. Era già accaduto con gli attentatori di Charlie Hebdo, che avevano armi da guerra, ma erano solo tre.

**Stavolta si può pensare a una esplicita regia esterna?**

È presto per rispondere a questa domanda.

**Perché stavolta non sono stati scelti obiettivi simbolici?**

Perché l'ISIS ha preferito investire sul numero dei morti, anziché sui simboli, per distinguersi da al-Qaeda, che aveva già realizzato un attentato altamente simbolico contro la redazione di Charlie Hebdo, il 7 gennaio 2015. Le due organizzazioni sono in fortissima competizione tra loro e cercano di diversificare i loro "prodotti" nel mercato jihadista.

**L'obiettivo è legato alla crisi**

**in Medio Oriente (alleggerire la pressione sull'ISIS) o è un fatto interno all'Europa (colpire un nemico ideologico)?**

L'attentato nasce dal coinvolgimento della Francia nella guerra contro l'ISIS in Medio Oriente. L'Europa non c'entra.

**È un attacco molto legato alla realtà francese o potrebbe succedere ovunque in forma simile? L'Italia?**

L'attacco è totalmente legato alla politica estera della Francia. Quanto all'Italia, un attentato terroristico contro il Vaticano durante il Giubileo è possibile, ma poco probabile. L'ISIS e al-Qaeda hanno una gerarchia dell'odio e le statistiche relative ai complotti jihadisti dicono che l'Italia è sempre stata in fondo alla classifica. I terroristi comunicano anche con gli attentati che decidono di non realizzare e, in ben sei mesi, nessun attentato è stato pianificato contro Expo a Milano, nonostante la visita di Net-

anyahu. Expo è venuto dopo la strage di Charlie Hebdo. Tutti gli italiani temevano di essere colpiti, ma nessuno ci ha toccati. Se domani ci fosse una strage a Roma, non sarei affatto sorpreso e, già da tempo, avremmo dovuto aumentare la spesa per i servizi di intelligence, ma i terroristi hanno una logica di ragionamento e, finora, non hanno mai colpito a caso. Noi siamo esposti, ma meno dei francesi, per cui non vale la logica secondo cui: "Siccome è accaduto a Parigi, deve accadere per forza anche a Roma".

**Lei è a Boston: quali sono le reazioni degli americani?**

Gli americani sono molto più abituati degli europei a confrontarsi con l'idea di poter essere massacrati per strada. Sotto il profilo psicologico, sono più forti di noi.



OSVALDO BALDACCÌ  
Giornalista



**INTERVISTA** Parliamo con Loretta Napoleoni, esperta di terrorismo internazionale, durante l'evacuazione dell'aeroporto di Gatwick a Londra per un'allarme bomba a poche ore dai drammatici fatti di Parigi. Nel suo libro "Isis, lo Stato del terrore", Napoleoni ha descritto la novità di un modello di Stato "efficiente" basato sul terrore.

**Con i fatti di Parigi siamo di fronte ad un'escalation?**

Certamente è un cambiamento di scala: la cosa peggiore è la fusione del modello Al Qaeda con il modello Isis. Ossia attacchi simultanei ed insieme l'ultimato di armi di assalto. Finora abbiamo visto muoversi lupi solitari ben armati, ora vediamo agiri gruppi.

**Vede una regia diretta del Califfo?**

Ci sono dei legami, soprattutto di propaganda ma penso che Al-Baghdadi nemmeno sappia chi siano questi attentatori. Diciamo che siamo passati dai lupi so-

litari al branco. Un cambiamento comunque molto pericoloso negli effetti, ma siamo lontani dal livello di addestramento e di organizzazione di Al Qaeda nel caso per esempio di Mohamed Atta, l'attentatore delle Torri Gemelle.

**Il fatto che la Francia sia un obiettivo per la seconda volta dipende dalla sua partecipazione ai bombardamenti in Siria o c'è dell'altro?**

Certo l'impegno militare c'entra, ma la Francia è nel mirino soprattutto perché è un simbolo del modello europeo di Stato-Nazione fondato sui principi di libertà e società aperta. Esattamente quello che si vuole colpire.

**Quale deve essere la risposta?**

La risposta non può esse-



Napoleoni./METRO



Hollande e Sarkozy./REUTERS

Secondo l'autrice di "Isis lo stato del Terrore" la battaglia è anche culturale: la manovalanza degli attentati è fatta anche da giovani europei

## INUTILE BOMBARDARE OCCORRE DIPLOMAZIA

re chiudere le frontiere e militarizzare l'Europa. La risposta, che finora non c'è stata e temo nemmeno ci sarà, dovrebbe essere quella di smettere di bombarda-

re, cercare di pacificare l'area del Medio Oriente attraverso un'azione diplomatica che preveda un accordo con la Russia. Come si è dimostrato i bombardamenti finora

non hanno prodotto i risultati attesi e il Califfo si è rafforzato. E l'altro effetto di questa politica è stato l'enorme aumento di rifugiati, un effetto collaterale che avrà un impatto enorme sull'Europa. La gestione di una situazione così complessa richiederebbe una politica comune europea di concerto con l'alleato americano. Invece ognuno va per conto suo. Ma la risposta più profonda per evitare fatti come quelli di Parigi deve essere soprattutto culturale.

**In che senso?**

Dobbiamo lavorare sui giovani, perché anche questa volta quello che emerge è che non abbiamo un'invasione di orde barbariche, ma abbiamo a che fare con dei giovani per lo più europei che sono stati sedotti dalla po-

tente narrativa dello Stato Islamico in chiave antimperialista.

**Perché succede questo?**

È in atto una radicalizzazione di una parte di questa gioventù perché si sente frustrata, non integrata. Nascono in Europa ma non si sentono davvero europei. Perché succede questo, perché permane questo senso di estraneità? Allora bisogna riuscire a riconquistarli con una contronarrazione altrettanto seducente.

**Sembra un po' poco di fronte ad eventi così drammatici.**

Aumentare l'impegno militare o restringere le nostre libertà non ci porterà da nessuna parte. Che facciamo? Prendiamo le truppe e ricolonizziamo il Medio Oriente?

**Cosa prevede che succederà adesso?**

Penso che l'effetto immediato sarà che l'Europa andrà a destra: lo vedremo alle prossime elezioni.



PAOLA RIZZI  
Giornalista



# Papillo

OTTIMO INVESTIMENTO

6%

## Aurelia



210.000 EURO  
BILOCALI  
PRONTA CONSEGNA



UFFICIO VENDITE SUL POSTO  
APERTO TUTTI I GIORNI 10:00/19:00  
Info: 06 66514712 / 347 4045554

## Eur



PREZZI A PARTIRE DA  
165.000 EURO  
DISPONIBILITA'  
IN VARI PIANI



UFFICIO VENDITE SUL POSTO  
APERTO TUTTI I GIORNI 10:00/19:00  
Info: 06 5001860 / 333 4834897

## Corso Francia

VENDITA  
PROMOZIONALE



PREZZI A PARTIRE DA  
170.000 EURO  
TUTTI I TAGLI  
PRONTA CONSEGNA



UFFICIO VENDITE SUL POSTO  
APERTO TUTTI I GIORNI 10:00/19:00  
Info: 06 3333886 / 346 0426818

## Trionfale



143.000 EURO  
BILOCALI  
CONSEGNA APRILE - MAGGIO



UFFICIO VENDITE SUL POSTO  
APERTO TUTTI I GIORNI 10:00/19:00  
Info: 06 3386807 / 366 3593673



# “Troppa frustrazione in M.O.”

Per Paolo Branca, esperto di Islam, non bisogna scambiare i fanatici assassini con i musulmani. Ma la radicalizzazione è un rischio

**INTERVISTA** Paolo Branca, professore di Lingua e Letteratura araba all'Università Cattolica di Milano, esperto di Islam e responsabile della diocesi di Milano per il dialogo interreligioso da tempo mette in guardia contro i rischi di radicalizzazione anche sul nostro territorio proponendo alcune contromisure come per esempio la creazione di master e di borse di studio per promuovere la formazione di nuovi leader religiosi

**Come valuta i fatti di Parigi dal suo osservatorio di esperto di cultura islamica?**

Si tratta di fanatici criminali che vanno messi in condizione di non nuocere. Mi pare poi evidente che non è più un gesto isolato come nel caso dell'attentato a Charlie Hebdo, ma è un rappresaglia strettamente legata alla posizione che ha assunto la Francia nel conflitto mediorientale.

**Che cosa può succedere adesso?**

Quello che non deve succedere è di fare il regalo a questi fanatici di ritenere i rappresentanti di tutto



Paolo Branca, docente di arabo ed esperto di Islam./ LA PRESSE

## L'arma della cultura

“La radicalizzazione del mondo islamico si combatte con la conoscenza e la cultura. Basta con la storia italo-centrica, nella scuola bisogna introdurre la storia del Mediterraneo, storia di conflitti ma anche di dialogo fecondo”.

il mondo musulmano. I musulmani nel mondo sono un miliardo e mezzo e se fossero tutti così sanguinari io e lei non staremmo qui a parlare. Il pericolo di applicare generalizzazioni però c'è.

**Del resto c'è un giornale nazionale che all'indomani dell'attentato ha titolato "Bastardi islamici". Come reagisce la comunità musulmana a questi tragici avvenimenti?**

Ho visto molte condanne da associazioni e gruppi islamici e questo è im-

portante. Ma non è sufficiente.

**Cosa manca?**

C'è una parte che pur condannando questo episodio aggiunge che comunque nei Paesi del Medio Oriente queste uccisioni di massa accadono tutti i giorni. Il risultato è che si diffonde una certa "comprensione": coloro che commettono quegli atti orribili sono "compagni che sbagliano" però l'analisi della situazione non è completamente distante.

**Perché c'è questa indulgen-**



Musulmani sabato a Milano, in piazza Fontana./ OMNIMILANO

**za?**

C'è una grande frustrazione, un risentimento diffuso che si aggrava: nell'area del vicino Medio Oriente siamo passati da regimi corrotti succubi dell'Occidente a realtà completamente destabilizzate. Prima almeno la gente poteva lavorare e andare a scuola, oggi in Iraq, Siria o Libia non si riesce nemmeno a sopravvivere. E le primavere arabe finite così male hanno accentuato la frustrazione. In un quadro così, che qualcuno trovi

accettabile che uno Stato Islamico possa essere una soluzione non è così strano.

**Che rischi corriamo in Italia, finora sembra che siamo stati risparmiati, lo saremo ancora secondo lei?**

L'Italia è considerata un luogo di transito per andare altrove, semmai una base logistica, non un obiettivo. Questo non vuol dire che non ci siano gruppi islamici radicali, ma non di tipo terrorista. La realtà italiana è fatta di pochissime Moschee ufficiali e questo è un ma-

le, e di una realtà di 800 moschee clandestine un terzo delle quali è legata all'Ucoi che sostiene i Fratelli Musulmani, un'area radicale. L'idea è che la ricetta islamica risolveva tutto. La religione sta sostituendo le ideologie in crisi.

**In Francia si presenterà un partito islamico alle elezioni, questo è un bene o un male?**

Sono contrario all'idea che religione e politica si alleino troppo strettamente. Il rischio è l'esplosione dei toni.

**Come ci difendiamo?**

Con la conoscenza e la cultura: l'idea del Califato che seduce tanti giovani non ha nulla a che vedere con quella che è stata la realtà storica del Califato, molto più controversa ovviamente. Bisogna partire dalle scuole, smetterla con una storia italo-centrica dal momento che i bambini ormai provengono da tutti i lati del Mediterraneo e semmai introdurre una storia del bacino Mediterraneo che è stata una storia di conflitti ma anche di scambi fecondi.

PAOLA RIZZI

Prestito e il contante ce l'ho

FINANZIAMO DAL 1988

Conafi Prestitò in forza della convenzione firmata con **INPS/INPDAP**

**OFFRE**

**Prestito Pensionati**

**16.525€**

Importo totale del credito

Esempio calcolato in data 13/10/2015 per un pensionato INPS di 60 anni di età. Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

**con 200€** in 120 mesi

T.A.N. fisso 3,37% - **T.A.E.G. 8,27%**

Commissioni finanziatore €120 Interessi €3.649,58

Commissioni Conafi €3.204,23 Spese di istruttoria €450 Oneri fiscali €50,88

**Importo dovuto 24.000€**

[www.prestitosulweb.it](http://www.prestitosulweb.it)



**TELEFONATE... CONSULENZA GRATUITA**

Numero verde  
**800 900 313**

Orario di apertura call center: da Lunedì a Sabato dalle ore 08:00 alle 20:00

**CONVENZIONE CONAFI CON:**

- Insegnanti
- Carabinieri
- Polizia di stato
- Esercito
- Marina Militare
- Aeronautica Militare
- Dipendenti ASL
- Comuni
- Regioni
- Province

**Prestito Dipendenti**

**9.365€**

Importo totale del credito

Esempio calcolato in data 13/10/2015 per un dipendente statale di 40 anni di età assunto nel 2000. Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

**con 200€** in 60 mesi

T.A.N. fisso 3,37% - **T.A.E.G. 10,81%**

Commissioni finanziatore €60 Interessi €970,74

Commissioni Conafi €1.135,31 Spese di istruttoria €450 Oneri fiscali €28,58

**Importo dovuto 12.000€**

**Conafi Prestitò S.p.A., società attiva dal 1988, quotata presso Borsa Italiana**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali applicabili si rimanda alle Informazioni europee di base sul credito ai consumatori a disposizione dei clienti presso la nostra sede, oppure contattandoci al numero verde.



# L'Isis non ferma il Giubileo Da oggi a Roma 700 soldati

**Sarà un Anno Santo** più militarizzato rispetto alle intenzioni previste dall'apparato di sicurezza

ROMA Dimenticate le parole del ministro dell'Interno Angelino Alfano della scorsa settimana («Il Giubileo e Roma non saranno militarizzati»). L'attentato di Parigi che ha sconvolto il mondo ha costretto il nostro apparato di sicurezza a rivedere i piani approntati per l'Anno Santo che prenderà il via il prossimo 8 dicembre.

Già da oggi nella Capitale arriveranno 700 soldati in più, che si aggiungeranno ai 2.500 appartenenti a tutte le forze dell'ordine chiamati a vigilare sulla Capitale e su altri luoghi sensibili fuori da Roma fino alla seconda metà di novembre 2016. Franco Gabrielli, prefetto di Roma e commissario straordinario al Giubileo, sabato ha parlato chiaramente di un ulteriore rafforzamento di quanto già era stato deciso, che tradotto significa servizi di vigilanza estesi ad ambasciate (in primis quella francese in piazza Farnese), ma anche nelle piazze della movida o attorno a locali che richiamano

molte persone. Le «azioni coordinate di controllo nei luoghi di aggregazione» dovranno essere discrete: vedranno la presenza di agenti in divisa accanto alle «postazioni mobili» (camionette, blindati) ma avranno anche il supporto di agenti in borghese. E poiché l'Anno Santo non investirà solo San Pietro, la vigilanza sarà rafforzata anche nelle altre Basiliche Maggiori: San Paolo fuori le Mura, Santa Maria Maggiore e San Giovanni, per citare le più importanti. L'apparato di sicurezza italiano sta già lavorando in coordinamento con quello dello Stato Vaticano. A piazza San Pietro gli accessi nel corso delle udienze pubbliche del Papa saranno presidiati dalla polizia italiana, così come quelli all'interno della Basilica, in questo caso attraverso un sofisticato metal detector. La Gendarmeria Vaticana e le Guardie Svizzere faranno quindi riferimento all'Ispektorato Vaticano, guidato dalla dottoressa Maria Rosaria Maiorino,



Già ieri piazza San Pietro era blindata durante l'udienza. /AFP

che recentemente (dalle pagine di Polizia Moderna) ha specificato: «È importante lavorare in uno spirito di squadra, ma sempre a condizione che sia chiaro chi comanda».

## L'Anno Santo si farà

È chiaro comunque che l'intera macchina organizzativa è ormai in moto, e di fronte alle richieste di annullare il Giubileo, come quella avanzata tra gli

altri dal vicepresidente del Senato Roberto Calderoli, la risposta delle istituzioni italiane e di quelle al di là del Tevere è la stessa. L'Anno Santo si farà. «La minaccia dell'Is esiste

## Le zone sensibili

Non è solo piazza San Pietro la sorvegliata speciale da polizia e gendarmeria.

- **Musei Vaticani** La polizia intensificherà i controlli sulle code dei visitatori (ogni anno sono 6 milioni)
- **Le Porte** Le porte Sant'Anna e del Petriano (dove accedono i cittadini vaticani) saranno controllate dalla Gendarmeria.

## Papa in piazza, blitz a Castel Santangelo

ROMA Durante l'Angelus del Pontefice a piazza San Pietro, un gruppo di attivisti dei movimenti di lotta per la casa a Roma ha messo in atto un blitz nel vicinissimo Castel Sant'Angelo. Un gruppo di dieci persone è entrato nel monumento pagando regolarmente il biglietto, poi ha srotolato striscioni di protesta (nascosti negli zaini) per dire

«No agli sfratti e al Giubileo come «evento spettacolare che dimentica gli ultimi». Un blitz, durato pochi minuti, che ha sollevato dubbi sull'efficacia della sicurezza all'indomani degli attentati di Parigi. Ma in realtà i manifestanti erano stati seguiti discretamente dalle forze dell'ordine che hanno scelto di non intervenire con la forza. METRO

a prescindere dal Giubileo. In Francia non c'era e i terroristi hanno colpito lo stesso. Forse saremo più vulnerabili ma il rischio di attentati ci sarebbe lo stesso» ha spiegato il vicesegretario dell'Interno Filippo Bubbico.

«La violenza di Parigi rende ancora più importante dare vita al Giubileo della Misericordia. Una parola che significa proprio trovare consolazione per quanto subito», ha commentato monsignor Rino Fisichella, incaricato dal Pontefice per l'organizzazione dell'evento. METRO

# Cop21, avanti tutta Parigi ferita ospita il vertice sul clima

PARIGI «Non è stata presa in considerazione l'ipotesi di cancellare la Conferenza internazionale sul clima di Parigi». Lo affermano le fonti ufficiali del governo francese. Ma la tensione sulla decisione è alta, e non ha aiutato la richiesta dell'ex presidente Nicolas Sarkozy e dei Repubblicani di rinviare tutto per motivi di sicurezza. Secondo Le Figaro le diplomazie internazionali stanno valutando gli aspetti della scelta. E non è escluso nulla, anche se la macchina organizzativa è in movimento e questa conferenza sul clima è considerata un passaggio cruciale. Circa 118 capi di Stato e di governo sono attesi a Parigi dal 30 novembre all'11 dicembre: alle

delegazioni è stato assicurato che «il livello di sicurezza e dei controlli sarà rafforzato».

## Muro di 30 mila agenti

Sono 30 mila gli agenti a presidio dei confini aerei e terrestri, in vista di Cop21. Una deroga straordinaria alle regole di Schengen che durerà per 30 giorni. «Non dobbiamo permettere che questo attacco influenzi la Conferenza - ci dice Enrico Brugnoli, direttore Dipartimento Terra Ambiente del Cnr - l'evento dovrebbe svolgersi nel segno della convivenza e della pace, senza distinzioni culturali e religiose. E faremo in modo che accada».

La Conferenza si terrà all'aeroporto di Le Bour-

get, alle porte di Parigi e la sicurezza sarà garantita anche da agenti delle Nazioni Unite. I giorni più complicati saranno il 7 e l'8 dicembre quando delegazioni governative, ricercatori, associazioni, convoglieranno a Le Bourget. Ma anche il 29 novembre e il 12 dicembre saranno da bollino rosso, quando sono previste le manifestazioni di protesta. Secondo fonti di polizia citate da Radio Montecarlo sarbette già tardi per i controlli: diversi gruppi di black bloc provenienti da Germania, Regno Unito, Olanda, Belgio, Australia e Filippine sarebbero già arrivati nella capitale con l'intenzione di introdursi nei cortei pacifici.

STEFANIA DIVERTITO



Sarkozy ha chiesto di rinviare il vertice sul clima. /AP



Cnr: il summit si faccia

«L'evento deve svolgersi nel segno di convivenza e pace, senza distinzioni culturali e religiose»

Enrico Brugnoli, capo direttore settore Terra- Ambiente del Cnr



Una tifosa francese. /AP

## Euro 2016 a nervi tesi «Sicurezza altissima»

PARIGI Con Parigi ferita al cuore ferita al cuore, si guarda ora ai prossimi Europei di calcio, che si giocheranno in Francia dal 10 giugno al 10 luglio 2016. I numeri, in effetti, fanno paura: 51 partite, con oltre 500 giocatori, disputate sotto gli occhi del mondo in 10 stadi francesi dove è prevista

l'affluenza di quasi due milioni di tifosi. Jacques Lambert, presidente del comitato organizzatore, ha detto ieri che «Chiedersi se Euro 2016 vada annullato equivale a fare il gioco dei terroristi. Il livello di sicurezza delle apparecchiature sarà portato al massimo livello». METRO



# &

ROMA

Città blindata



Presidio al Colosseo. /EIDON

## Pattuglie in tutto il centro

Gia da ieri camionette dei carabinieri, pattuglie della polizia e tanti agenti in giro per il centro hanno iniziato a presidiare le zone nevralgiche della città. In piazza del Popolo sono comparse un paio di camionette della polizia e alcuni agenti hanno affermato di essere «più del solito». Via del Corso viene stata percorsa avanti e indietro dalle motociclette dei carabinieri, dalle pattuglie della polizia di stato e da alcuni agenti a cavallo. Un paio di pattuglie dei carabinieri è ferma davanti largo San Carlo al Corso. Più forze dell'ordine del solito anche davanti ai palazzi del potere, come palazzo Chigi e Montecitorio, oltre ai tradizionali luoghi sensibili, come il Colosseo. OMNIROMA

# Metropolitana tra gli obiettivi più controllati

**Il comitato nazionale** per l'ordine pubblico ha previsto controlli discreti all'interno e presidi visibili, specie nelle stazioni che incrociano gli scali ferroviari

**Le tre linee**

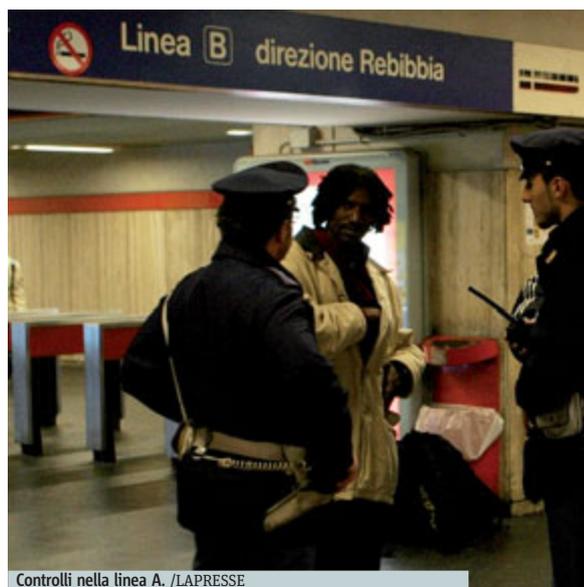
## 68

È il numero complessivo di fermate delle linee A, B e C della metropolitana, oltre alla linea ferroviaria Roma Lido (13 fermate). La linea C ha convogli automatizzati (senza conducente) e, come le altre, ha sistema di videosorveglianza.

**La lunghezza del tracciato**

## 54,625

È la lunghezza complessiva in chilometri delle tre linee della metropolitana. A questi si aggiungono i 28,359 chilometri della Roma-Lido, che trasporta giornalmente in media circa 90 mila passeggeri.



Controlli nella linea A. /LAPRESSE

**CITTÀ** L'orrore di Parigi ha cambiato i piani per la sicurezza all'interno delle metropolitane, già in sofferenza per il sovraffollamento nelle ore di punta nei giorni di ordinaria amministrazione, e che a breve affronteranno il "carico" di pellegrini e turisti in vista del Giubileo.

### Servizi in borghese

Nei prossimi giorni i controlli lungo le fermate delle tre linee della metropolitana e sulla Roma Lido saranno affidate soprattutto ad agenti in borghese. L'obiettivo è evitare la presenza massiccia di uomini in divisa per evitare che possano diventare a loro volta obiettivi di eventuali terroristi. I servizi di pattugliamento saranno molto più intensi in quelle fermate della metropolitana (Ostiense, Tiburtina, Termini) che incrociano le stazioni ferroviarie. In questi scali i controlli saranno effettuati 24 ore al giorno. Al di fuori delle fermate con maggiore afflusso di turisti e pellegrini ci saranno anche postazioni fisse e uomini in divisa. A Termini, coloro che dovranno accedere ai binari della stazione ferroviaria dovranno esibire sempre il biglietto del treno alle barriere sistemate nelle scorse settimane e non sono esclusi controlli a campione dei loro documenti di identità. Le Ferrovie dello Stato inoltre hanno messo a disposizione

nelle loro stazioni personale di vigilanza privata.

### Gli occhi elettronici

Sempre per ciò che riguarda gli scali ferroviari che intersecano la metropolitana, alla stazione Termini saranno installate 110 telecamere in più, mentre alla stazione Tiburtina sono previste 80 nuove telecamere ad alta definizione entro i prossimi sei mesi.

Nelle fermate della metropolitana e circa 700 occhi elettronici collegati alla centrale operativa gestita da Atac sono attualmente in funzione, come ha spiegato l'ex assessore ai Trasporti della Capitale Stefano Esposito: «Da uno degli ultimi controlli effettuati personalmente posso dire che tutte le telecamere dislocate lungo le stazioni sono operative. È chiaro che questo non basta e che per la sicurezza, in vista del Giubileo, non c'è nulla che Atac fa in proprio. È il comitato per l'ordine pubblico che stabilisce con l'azienda come agire. Posso solo dire che il prefetto Franco Gabrielli ha dato la massima priorità proprio al trasporto pubblico per quanto riguarda la prevenzione di eventuali attacchi terroristici.

Sul funzionamento delle telecamere anche Stefano Monticelli, responsabile Atac della Filt Cgil, è d'accordo: «Sono operati-

ve, sia quelle lungo le banchine che quelle all'interno dei convogli». È un fattore importante: l'operatore che controlla a di-

stanza gli occhi elettronici può accorgersi in tempo reale di eventuali anomalie, come persone sospette che restano troppo a

lungo in una fermata, o la presenza di pacchi sospetti. «Ma di fronte alla minaccia dei terroristi chiediamo ad Atac che sia im-

**SAFCON**  
Servizi Amministrativi Fiscali e Contabili

**Il portale online studiato per la Vostra impresa che Vi permette di risparmiare tempo e denaro!**

In cosa consistono i nostri servizi:

- Tenuta della contabilità e assolvimento di tutti gli adempimenti fiscali e civiltistici di cui la Vostra azienda necessita.
- Elaborazione buste paga ed adempimenti connessi per tutti i Vostri dipendenti.
- Creazione di un archivio digitale avente piena validità fiscale (marca temporale ecc.)

I servizi sopra elencati vengono messi a disposizione dell'impresa in remoto, tramite internet, in un'area riservata personale protetta e sicura.  
Potete accedere ai Vostri documenti da ogni parte del mondo.

<p>IMPRESE IN REGIME DEI MINIMI a partire da <b>36€</b> al mese.</p> <p>IMPRESE IN SEMPLIFICATA a partire da <b>48€</b> al mese.</p>	<p>IMPRESE IN ORDINARIA a partire da <b>60€</b> al mese.</p> <p>SOCIETÀ DI CAPITALI a partire da <b>80€</b> al mese.</p> <p>BUSTE PAGA a partire da <b>10€</b> per busta.</p>
--	---

Tutti gli adempimenti compresi.  
**Tutte le info su WWW.SAFCON.IT oppure al tel. 06.9021.6703**



Centro Odontoiatrico Roma  
www.centroodontoiatricoroma.com

Centro Odontoiatrico Roma  
presenta la promozione riservata ai nuovi pazienti

Offerta valida mese di **NOVEMBRE**



Sì! Hai capito bene!

Contattaci per una visita gratuita al **3202761451**

**IMPIANTO** Questo **NON** lo paghi  
garanzia a vita

**CORONA** Paghi **SOLO** questa **800,00 euro**



## Luci spente per Parigi

Fontana di Trevi al buio ha reso omaggio ieri sera alle vittime degli attentati di Parigi, nel silenzio di tutte le persone presenti in piazza. Così il Campidoglio, il consiglio dei Ministri e l'ambasciata francese in Italia hanno deciso di ricordare le persone coinvolte negli attentati di venerdì sera nella capitale francese. All'oscuramento di uno dei monumenti più conosciuti al mondo, avvenuto alle 19 in punto, erano presenti, con il viso rivolto verso la fontana e di spalle al pubblico presente, il commissario straordinario di Roma, Francesco Paolo Tronca, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti, e l'ambasciatrice di Francia in Italia, Catherine Colonna. OMNIBONA



plementata anche la presenza di vigilanti privati, che sono comunque degli occhi in più in grado accorgersi se qualcosa non va e che rappresentano comunque un deterrente contro eventuali azioni illecite» ha concluso Monticelli. METRO



Agenti a Fiumicino./ LAPRESSE

## Sugli aeroporti allerta massima

CITTÀ D'ora in avanti chi dovrà affrontare un viaggio in aereo dovrà armarsi di tanta pazienza. I raid terroristici di Parigi hanno infatti innalzato tutti i parametri di sicurezza. Da sabato l'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile) ha disposto l'innalzamento delle misure di sicurezza in tutti gli aeroporti nazionali, «in considerazione della situazione determinatasi a seguito degli attacchi terroristici a Parigi». Ciò significa che «potrebbero essere più lunghi i tempi dedicati ai controlli e potrebbero, pertanto, crearsi delle file. L'Enac invita i passeggeri in partenza dagli scali italiani a recarsi negli aeroporti in anticipo rispetto ai tempi normalmente previsti».

Fonti interne alla Polizia di Frontiera hanno

spiegato a Metro cosa succede in casi di massima allerta negli scali aeroportuali. «Prendiamo come esempio l'aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, l'hub più importante d'Italia. La prima cosa è sospendere i controlli a campione sui bagagli destinati alla stiva e sui documenti personali. In condizioni normali sono effettuati sul 50%-75% dei viaggiatori. Con un'allerta di livello "due" o "tre" i controlli investono il 100% dei bagagli e delle persone che devono imbarcarsi. Inoltre vengono limitati i controlli da parte di personale in divisa, che potrebbero diventare obiettivi dei terroristi, privilegiando la presenza all'interno dello scalo di agenti in borghese». PAOLO CHIARIATI

Informazione pubblicitaria

**DOtt. VINCENZO LANGERAME**

## Guarire dall'alluce valgo definitivamente e con meno dolore

Una patologia del piede tra le più diffuse, volgarmente chiamata, data la sua forma, "cipolla", che colpisce soprattutto le donne: l'alluce valgo è spesso causato da un'alterazione del movimento, oltre ad essere una deformità anatomico-ereditaria. Come affrontare e curare questa patologia? Vincenzo Langerame, specialista in ortopedia e traumatologia, ci illustra una nuova tecnica chirurgica che consente di risolvere in modo "dolce" e definitivo: "Il valgismo o alluce valgo - ci dice il Dottore - non è altro che una deformazione dell'alluce: la base del dito (il metatarsale) si muove verso l'esterno, mentre la punta (la falange prossimale) si sposta verso le altre dita. È una patologia che affligge più le donne degli uomini ed è favorita nell'insorgenza, in genere precoce in giovane età, da una predisposizione familiare; ma anche dall'uso di calzature assolutamente non comode, che limitano la funzionalità articolare e danneggiano il piede, come quelle con i tacchi molto alti e la pianta rigata che costringe la parte anteriore del piede, causando una postura scorretta e carichi eccessivi sulle sue strutture". Spesso ci si rivolge al medico solo quando diventa un problema estetico, trascorrendo le prime manifestazioni e portando di conseguenza a un peggioramento della patologia, con aumento del dolore e grossi limiti alla funzionalità. "Purtroppo, anche se si evolveva piuttosto lentamente, si sottovaluta il valgismo ai primi stadi, non si fa un'adeguata prevenzione - conferma il Dott. Langerame - e si ricorre all'aiuto medico solo quando non si può più vedere il difetto estetico o non si è più in grado, a causa del dolore, di calzare le proprie scarpe preferite. A quel punto magari la patologia ha già coinvolto le dita vicine, che si sovrappongono e sottopongono all'alluce, deformandosi". E allora come e quando intervenire? "Una volta si interveniva chirurgicamente in modo minimalistico, ovvero operando solo per un ritezionamento delle parti molli, senza correzione ossea della deformità, - afferma Langerame - ne derivava una recidiva assai frequente e il post operatorio era piuttosto doloroso, ragioni per cui spesso le pazienti più giovani preferivano rimandare l'intervento, oviando parzial-



È una patologia che affligge più le donne ed è favorita da una predisposizione familiare

mente con distanziatori delle dita in silicone o altro materiale. Oggi invece si può intervenire chirurgicamente sia con metodo preventivo, evitando il peggioramento, che per curare deformità strutturali nei soggetti più anziani, eliminando il dolore e ripristinando la funzionalità". Il Dott. Langerame è infatti esperto della tecnica percutanea non invasiva dell'alluce valgo e dita a martello, che ha rivoluzionato l'approccio chirurgico a questa patologia.



DOtt. VINCENZO LANGERAME  
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

**Rivoluzionaria tecnica chirurgica mininvasiva**

NATA in Spagna, la tecnica percutanea non invasiva dell'alluce valgo e dita a martello è di ogni altra anomalia dell'avampiede è stata ideata dal chirurgo Dr. Prado, che, in Murcia, ha sviluppato delle minitrepanie a diverso spessore, per realizzare le correzioni ossee tramite minuscoli accessi di 3 millimetri nelle sedi interessate: in tal modo si eliminano le protuberanze dell'osso e si possono riallineare il metatarsale e la falange: il tutto senza alcun trauma per i tessuti molli e senza dover applicare mezzi metallici di stabilizzazione, né incisioni né esternità, garantendo dunque un dolore davvero minimo o addirittura assente, anche nella fase immediatamente successiva all'operazione chirurgica. «Questa nuova rivoluzionaria tecnica, a differenza della precedente, - spiega Langerame - interviene sull'osso, e non solo dà un risultato ottimale e definitivo. Che esclude recidive, ma causa poco o addirittura nessun dolore già dal giorno dopo l'intervento, non lascia cicatrici e non impiega viti e altre strutture in metallo di sintesi, richiede solo un bendaggio elastico di posizionamento; e, da subito, si può camminare appoggiando il piede, con la sola accortezza di indossare una scarpa apposta con appoggio plantare». Dunque, chi ne è afflitto, anche se giovane, può apprestarsi alla soluzione chirurgica dell'alluce valgo con molta più tranquillità e risolvendo in modo completo il problema, senza dover temere un recupero lungo e doloroso. »

### Le esperienze positive dei pazienti

**- A.G., 54 anni.** «Da anni soffrivo di alluce valgo, con peggioramento e difficoltà a trovare le scarpe. Ho parlato con amiche che si erano sottoposte all'intervento tradizionale, ma le difficoltà e i dolori del post operatorio e oltre mi hanno sempre scoraggiato. Fino a un anno fa, allorché sono venuta a conoscenza della tecnica in uso presso la clinica Mangioni di Lecce dal Dr. Langerame, che mi ha convinto. È andato tutto molto bene, ho camminato da subito bene e senza dolori. Finalmente sono guarita e dopo tre mesi ho potuto indossare scarpe con il tacco. Perché non mi sono operata prima!».

**- R.G., 35 anni.** «Sono stata da sempre a conoscenza del problema dell'alluce valgo, perché mia nonna e mia madre ne soffrivano, senza risolverlo per paura di partire. Quando la deformità ha cominciato a svilupparsi a carico dei miei alluci, per fortuna lentamente, mi sono informata da vari specialisti, ma tutti mi sconsigliavano di correggerla perché non ancora grave. Ho cercato ancora. Fino a quando il Dr. Langerame mi ha spiegato la tecnica da lui usata, senza mezzi metallici e con la correzione ossea. Ormai sono passati due anni e posso dire che è stata davvero un'ottima esperienza.»

**TECNICA PERCUTANEA MINI INVASIVA DELL'ALLUCE VALGO E DITA A MARTELLO**

**DOtt. VINCENZO LANGERAME**  
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Riceve su appuntamento, Via Francesco Sivori n. 63 Roma  
Ospedale San Carlo di Nancy via Aurelia 275 Roma  
(anche interventi s.s.n.)  
Numero unico di prenotazione: 347 2375573  
www.ortopedicolangerame.it e mail: langeramev@hotmail.com

## ROMA

## ADMIRAL

piazza Verbano 5 -  
tel.068541195

## Riposo

## ADRIANO MULTISALA

piazza Cavour 22 -  
tel.0636004988 -

www.adriano.cecchigori.com

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 15.00-16.50-  
18.40

**Alaska** 20.30-22.50

**Belli di papà** 15.30-18.00-  
20.30-22.50

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**007 - Spectre** 15.00-17.40-  
20.20-23.00

**Gli ultimi saranno ultimi**  
15.30-18.00-20.30-22.40

**Pan - Viaggio sull'isola  
che non c'è** 15.20-18.00-  
20.30-22.50

**Matrimonio al Sud** 15.30-  
17.40-20.30-22.40

**Suburra** 17.40-20.20-23.00

**Io che amo solo te** 15.30-  
21.00-22.50

**The Walk 3D** 18.40

**Hotel Transylvania 2**  
15.00-16.50

**Lo stagista inaspettato**

22.30

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 20.30

**Alaska** 15.20-17.50

## ALCAZAR

via Merry del Val 14 -  
tel.065880099

**Salò o le 120 giornate di  
sodoma** 16.30-18.30-20.30-  
22.30

## ALHAMBRA

via Pier delle Vigne 4 -  
tel.0666012154

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.30-18.30-20.30-22.30

**Tutto può accadere a**

**Broadway** 18.20-22.30

**Il segreto dei suoi occhi**  
16.00-20.10

## AMBASSADE

via Accademia Agiati 57 -  
tel.065408901

**Matrimonio al Sud** 16.30-  
18.30-20.30-22.30

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**Belli di papà** 20.30-22.30

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 16.30-18.30

## ANDROMEDA

via Mattia Battistini 195 -  
tel.066142649 -

www.andromedaweb.biz

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.30-18.30-20.30-22.40

**007 - Spectre** 21.00

**Pan - Viaggio sull'isola  
che non c'è** 16.30-18.45

**Premonitions** 22.40

**Pan - Viaggio sull'isola  
che non c'è** 20.30

**Matrimonio al Sud** 16.30-  
18.30

**By the sea** 18.00-20.20-  
22.40

**007 - Spectre** 16.00-19.00-  
22.15

**Matrimonio al Sud** 20.40-  
22.40

**007 - Spectre** 18.00

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 16.00

**Io che amo solo te** 16.30-  
18.30-20.30-22.40

**007 - Spectre** 17.00-19.50-  
22.30

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.10-20.30-22.30

**007 - Spectre** 16.00-18.50-  
21.30

**Freeheld - Amore,  
giustizia, uguaglianza**  
15.30-18.00-20.00-22.00

**By the sea** 15.30-17.30-  
20.00

**By the sea** 22.30

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**Belli di papà** 18.30-20.30-  
22.30

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 16.30

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**Matrimonio al Sud** 16.00-  
18.00-20.00-22.00

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**Matrimonio al Sud** 16.00-  
18.00-20.00-22.00

## Pan - Viaggio sull'isola

che non c'è 22.40

**Premonitions** 20.30

**Belli di papà** 18.30

**Alaska** 16.00

**Gli ultimi saranno ultimi**

16.00-18.10-20.20-22.30

## ATLANTIC

via Tuscolana 745 -  
tel.067610656

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.10-20.20-22.30

**Pan - Viaggio sull'isola  
che non c'è** 16.00-18.10-  
20.20-22.40

**By the sea** 17.50-20.10-  
22.40

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 16.10

**Belli di papà** 16.30-20.20-  
22.20

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 18.30

**Matrimonio al Sud** 16.30-  
18.30-20.30-22.30

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

## BARBERINI

piazza Barberini 24-25-26 -  
tel.064821082 -

www.multisalarbarberini.it

**007 - Spectre** 17.00-19.50-  
22.30

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.10-20.30-22.30

**007 - Spectre** 16.00-18.50-  
21.30

**Freeheld - Amore,  
giustizia, uguaglianza**  
15.30-18.00-20.00-22.00

**By the sea** 15.30-17.30-  
20.00

**By the sea** 22.30

## BROADWAY

via dei Narcisi 36 -  
tel.062303408

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.10-20.20-22.30

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**Belli di papà** 18.30-20.30-  
22.30

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 16.30

## CIAK

via Cassia 692 -  
tel.0633251607

**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
21.30

**Matrimonio al Sud** 16.00-  
18.00-20.00-22.00

## CINELAND MULTIPLEX

via dei Romagnoli 515 (Ostia)  
- tel.06561841

**Premonitions** 16.00-18.10-  
20.20-22.30

**Pan - Viaggio sull'isola  
che non c'è 3D** 15.30-  
17.45-20.05-22.30

**007 - Spectre** 16.30-19.30-  
22.30

**Suburra** 15.30-18.30-21.30

**Hotel Transylvania 2**

16.00-18.00-20.00

**Freeheld - Amore,  
giustizia, uguaglianza**  
22.30

**Alaska** 20.00-22.30

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 16.00-18.00

**The Last Witch Hunter -  
L'ultimo cacciatore di  
streghe** 16.30-18.30-20.30-  
22.30

**By the sea** 15.00-17.30-  
20.00-22.30

**Amici miei** 16.00-19.00-  
22.00

**Belli di papà** 16.00-18.10-  
20.20-22.30

**007 - Spectre** 16.00-19.00-  
22.00

**Matrimonio al Sud** 16.30-  
18.30-20.30-22.30

**Il segreto dei suoi occhi**  
15.00-17.30-20.00-22.30

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.10-20.20-22.30

## DEI PICCOLI

viale della Pineta 15 -  
tel.068553485

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 17.10-18.40

**007 - Spectre** 16.00-18.10-  
20.20-22.30

**Matrimonio al Sud** 18.00-  
20.00-22.30

**Pan - Viaggio sull'isola  
che non c'è** 16.00-18.10-  
20.20-22.30

**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.00-20.00-22.45

**007 - Spectre** 16.00-17.00-  
18.45-20.00-21.30-22.15

**Il segreto dei suoi occhi**  
15.40-17.50-20.00-22.30

**By the sea** 15.30-17.50-  
20.20-22.40

**Snoopy & Friends - I film  
dei Peanuts** 15.30-17.20-  
19.10-21.00

**Amici miei (Evento  
Speciale)** 17.30-20.00

**Pan - Viaggio sull'isola  
che non c'è** 15.45

**007 - Spectre** 22.00

**Ghostbusters - Gli  
acchiappafantasma** 15.30

**Freeheld - Amore,  
giustizia, uguaglianza**  
20.20-22.50

**Belli di papà** 20.30-22.30

**Giotto, l'amico dei  
pinguini** 15.30

**Lo stagista inaspettato**  
20.15-22.30

**Hotel Transylvania 2**  
16.15-18.15

**Nuovo Sacher**  
via I. Ascianghi 1 -  
tel.065818116

**La legge del mercato**  
16.30-18.30-20.30-22.30

**ROMA CAPITALE**

HAI FATTO IL BOLLINO ALLA TUA CALDAIA?

LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO È UN OBBLIGO DI LEGGE ROMA CAPITALE È CON TE

WWW.CONTROLOIMPIANTITERMICI.COM

800 96 02 57

Con Te

**ROMA JAZZ FESTIVAL**

JAZZ FEEDS THE PLANET

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

14 - 30 NOVEMBRE

Martedì 17  
ALFREDO RODRIGUEZ TRIO

Mercoledì 18  
DHAIFER YOUSSEF QUARTET

Giovedì 19  
AVISHAI COHEN TRIO

Venerdì 20  
SARAH MCKENZIE QUARTET

Sabato 21  
CHIHITO YAMANAKA TRIO

www.romajazzfestival.it  
www.auditorium.com

**AUTO ACQUISTIAMO**

IMMATRICOLATE DAL 2004/2015 CON RAPIDITA', INOLTRE USATO CON USATO PIU' TI DIAMO LA DIFFERENZA. VALUTAZIONI E PASSAGGIO IN SEDE PAGAMENTO CASH. S.T. AUTO SRL VIA COLLATINA 146 A/B/C. SE HAI UN AUTO INCIDENTATA E/O FUSA NOI LA RITIRIAMO E TE LA PAGHIAMO.

TEL. 06 2574030 - 339 8874220

www.autoacquistiamocash.com

**ODEON MULTISCREEN**  
piazza Jacini 22 -  
tel.0686391361  
**Il segreto dei suoi occhi**  
16.10-18.00-20.00-22.45  
**007 - Spectre** 16.00-18.45-  
20.00-21.30-22.15  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.10-20.20-22.30  
**Snoopy & Friends - I film**  
**dei Peanuts** 16.00-18.00-  
20.00  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 15.45-17.50-  
20.20-22.30

**POLITECNICO FANDANGO**  
via G. B. Tiepolo 13/A -  
tel.0636004240  
**Sala riservata**

**REALE**  
piazza Sonnino 7 -  
tel.065810234  
**Riposo**

**ROMA**  
piazza Sonnino 37 -  
tel.065812884  
**Chiuso per lavori**

**ROYAL**  
via Emanuele Filiberto 175 -  
tel.0670474549  
**Riposo**

**SALA TROISI**  
via G. Induno 1 -  
tel.065812495  
**Chiuso per lavori**

**SAVOY**  
via Bergamo 25 -  
tel.0685300948  
**007 - Spectre** 16.00-19.00-  
22.00  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.30-18.30-20.30-22.30  
**By the sea** 15.45-18.00-  
20.15-22.30  
**Amici miei** 15.45-18.00-  
20.15-22.30

**STARDUST VILLAGE (EUR)**  
via di Decima 72 -  
tel.0652244119 -  
www.stardustvillage.it  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 15.00-19.30-  
21.45  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è 3D** 17.15  
**007 - Spectre** 16.00-19.00-  
22.00  
**Inside Out** 16.00-18.10  
**Belli di papà** 20.20-22.30  
**Hotel Transylvania 2**  
15.20-17.20  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
19.20-21.30  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
16.00-18.10-20.20-22.30  
**Matrimonio al Sud** 15.30-  
17.40-20.10-22.20  
**Snoopy & Friends - I film**  
**dei Peanuts** 15.00-17.00-  
19.00  
**Sopravvissuto - The**  
**Martian** 21.30  
**Giotto, l'amico dei**  
**pinguini** 16.00

**Premonition** 18.10-20.20-  
22.30  
**Alaska** 15.00-17.40  
**Io che amo solo te** 17.30-  
22.10  
**By the sea** 15.00-17.30-  
20.00-22.30  
**007 - Spectre** 15.00-18.00-  
21.00

**STARPLEX**  
via della Lucchina 90 -  
tel.0630819887  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 17.45-20.05-  
22.30  
**007 - Spectre** 18.30-21.40-  
22.35  
**Alaska** 17.35-20.05  
**Belli di papà** 18.10-20.25-  
22.40  
**Snoopy & Friends - I film**  
**dei Peanuts** 18.05  
**Premonitions** 20.20-22.25  
**By the sea** 17.45-20.10-  
22.40  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
18.05-20.20-22.35  
**Hotel Transylvania 2** 18.30  
**The Last Witch Hunter -**  
**L'ultimo cacciatore di**  
**streghe** 20.30-22.40  
**Matrimonio al Sud** 18.00-  
20.15-22.30

**Gli ultimi saranno ultimi**  
18.05-20.20-22.35  
**Hotel Transylvania 2** 18.30  
**The Last Witch Hunter -**  
**L'ultimo cacciatore di**  
**streghe** 20.30-22.40  
**Matrimonio al Sud** 18.00-  
20.15-22.30

**THE SPACE CINEMA**  
**MODERNO**  
piazza della Repubblica 44/45  
- tel.892111  
**Riposo**

**THE SPACE CINEMA**  
**PARCO DE' MEDICI**  
viale Parco de' Medici 135 -  
tel.892111  
**Belli di papà** 16.30-19.00-  
21.40  
**Hotel Transylvania 2** 16.20  
**Io che amo solo te** 18.40  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
21.20-23.50  
**Snoopy & Friends - I film**  
**dei Peanuts** 16.50  
**Maze runner - La fuga**  
19.10-22.10  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
15.00-17.30-20.00-22.40  
**The Last Witch Hunter -**  
**L'ultimo cacciatore di**  
**streghe** 17.00-19.30-22.10  
**Il segreto dei suoi occhi**  
16.30-19.10-21.50  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 17.10-22.30  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è 3D** 19.50  
**007 - Spectre** 14.50-18.10-  
21.30  
**By the sea** 16.00-19.00-  
22.00  
**007 - Spectre** 17.45-21.15  
**007 - Spectre** 15.15-18.35-  
21.55  
**007 - Spectre** 16.45-20.05  
**Suburra** 15.45-22.05  
**Crimson Peak** 18.45  
**Premonitions** 16.35-19.05-  
21.35  
**Snoopy & Friends - I film**  
**dei Peanuts** 14.55-17.15-  
19.35  
**Alaska** 22.10

**Amici miei** 16.10-18.50-  
21.30  
**Ghosthunters - Gli**  
**acchiappafantasm** 14.55  
**007 - Spectre** 20.40  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 17.20  
**Matrimonio al Sud** 14.55-  
17.25-19.55-22.25

**TRIANON**  
via M. Scevola 99 -  
tel.067858158  
**007 - Spectre** 16.00-19.00-  
22.00  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 16.00-18.10-  
20.20-22.30  
**Amici miei** 15.45-18.00-  
20.15-22.30  
**By the sea** 15.45-18.00-  
20.15-22.30  
**Matrimonio al Sud** 16.30-  
18.30-20.30-22.30

**UCI CINEMAS MARCONI**  
via Enrico Fermi 161 -  
tel.892.960  
**007 - Spectre** 18.40-22.00  
**Snoopy & Friends - I film**  
**dei Peanuts** 17.30  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 20.00  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è 3D** 22.30  
**Matrimonio al Sud**  
17.30-20.00-22.30  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 17.20  
**Amici miei** 21.00  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
17.30-20.00-22.30  
**Per amor vostro** 18.00-  
21.00  
**Hotel Transylvania 2**  
17.30  
**Belli di papà**  
19.50-22.10  
**By the sea** 18.30-21.30

**UCI CINEMAS PORTA DI**  
**ROMA**  
via Alberto Lionello 201 -  
tel.899788678  
**Inside Out** 10.45-14.00  
**Amici miei** 18.00-21.00  
**Ghosthunters - Gli**  
**acchiappafantasm** 11.00-  
14.00  
**Il segreto dei suoi occhi**  
17.00-19.40-22.20  
**Belli di papà** 11.00-14.30  
**Per amor vostro** 18.00-  
21.00  
**007 - Spectre** 10.30-14.30-  
17.50-21.30  
**007 - Spectre** 11.30-15.30-  
18.50-22.05  
**Snoopy & Friends - I film**  
**dei Peanuts** 10.30-12.45-  
15.00-17.15-19.30  
**007 - Spectre** 21.50  
**Giotto, l'amico dei**  
**pinguini** 10.30-12.50-15.10  
**Premonitions** 17.35-20.00-  
22.30

**Matrimonio al Sud** 11.30-  
14.20-17.00-19.30-22.00  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 11.30-14.10-  
17.00-19.40  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è 3D** 22.20  
**Hotel Transylvania 2**  
10.30-12.45-15.00-17.15  
**The Last Witch Hunter -**  
**L'ultimo cacciatore di**  
**streghe** 19.30-22.05  
**Hotel Transylvania 2**  
11.30-14.10-16.45  
**Suburra** 19.00-22.00  
**Pan - Viaggio sull'isola**  
**che non c'è** 11.00-13.40-  
16.20  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
20.00-22.30  
**By the sea** 10.30-13.30-  
16.30-19.25-22.15  
**Gli ultimi saranno ultimi**  
11.00-13.45-16.20-19.00-  
21.35



tecnologia nel calore dal 1959

## Devi sostituire la caldaia ?

### Green Economy

gli artigiani del calore



- ✓ FINANZIAMENTO 24 MESI A TASSO 0
- ✓ FINO AL 65 % DI DETRAZIONI FISCALI
- ✓ BOLLETTA PIÙ LEGGERA

Tutta la professionalità  
dell'installatore qualificato CNA

Per un **SOPRALLUOGO GRATUITO**

**CHIAMA 06.570151**

la Rete della **Green Economy**

[www.cnapmi.org](http://www.cnapmi.org)





## Il buonismo imperante

**FRANCIA** Questo pericolo era noto da tempo in Francia. Solo il buonismo imperante e le solite litanie dei radical chic, che imperversano anche oltralpe, hanno sottovalutato se non addirittura negato la situazione. Un esempio? Tre amichevoli disputate anni fa a Parigi tra la nazionale transalpina e le nazionali di Tunisia, Algeria, Marocco (2008, 2007, 2001): durante la Marsigliese si levarono una selva di fischi tanto che l'allora presidente Sarkozy minacciò di sospendere le partite se si fossero verificati ancora episodi simili. La gara tra Francia e Algeria, nel settembre 2001 fu sospesa per gravi incidenti, sia fuori che dentro lo stadio, con invasione di campo di migliaia di sostenitori algerini che sventolavano la bandiera bianco-verde con mezzaluna e la stella rossa. Dopo quegli eventi si udirono tante promesse, dichiarazioni in favore della sicurezza, dell'ordine pubblico, ma non fu fatto nulla. Il popolo francese, non conscio del pericolo imminente, ha eletto all'Eliseo uno dei fautori del buonismo e della tolleranza: Hollande. E il risultato di certe scelte, di certe ideologie, è sotto

## COLPIRE NEL MUCCHIO CON LE PAROLE

**Siamo ancora tutti sotto shock e sappiamo che nulla sarà più come prima. Lo abbiamo detto e pensato molte volte, in questi anni, dall'11 settembre 2001 in poi. L'improvvisa e inattesa fragilità dell'Occidente, l'idea che noi società benestanti al centro del mondo e dei valori democratici dovessimo finire sotto attacco allora ci colse di sorpresa. Oggi un po' meno, ma non in modo meno doloroso. Dal 2001 ad oggi i conflitti in Medio Oriente sono aumentati, le zone di instabilità anche, milioni di rifugiati si sono riversati in Europa. E anche i nostri valori sono messi a dura prova. Da anni ci dividiamo nel dilemma su quanto dobbiamo rinunciare delle nostre sacre libertà individuali in nome della sicurezza. Cerchiamo di non far venir meno**

gli occhi di tutti. Ora si chiudono le frontiere, si sospendono il trattato di Schengen, si dichiara lo stato di emergenza nazionale. Troppo tardi. L'Europa è stata invasa. Scelte condivise da una larga maggioranza di cittadini francesi che non ebbero la consapevolezza di cosa fosse diventata

alcuni valori come la tolleranza e il rispetto dell'altro, l'idea che una società multiculturale sia migliore di una monocultura. Poi arriva un giornale, **Libero**, che il giorno dopo uno degli attentati più barbari degli ultimi anni nel cuore dell'Europa titola a caratteri cubitali "Bastardi islamici". Un giornalista, **Maso Notarianni**, ha denunciato per istigazioni all'odio razziale e religioso quella prima pagina. Ma i fanatici del terrore così hanno comunque già vinto. Loro colpiscono nel mucchio con le armi. Così si colpisce nel mucchio (un miliardo e mezzo di persone nel mondo) con le parole. L'odio di stampa e addio Europa.



**PAOLA RIZZI**  
lettore@metroitaily.it

la loro Nazione, di quali esponenti politici hanno eletto per farsi governare e rappresentare. L'epoca storica che stiamo vivendo è molto simile agli anni Trenta del secolo scorso quando le due maggiori democrazie europee (Francia e Inghilterra) erano guidate da esponenti politici che

non seppero comprendere il pericolo della Germania nazista e dell'imminente scoppio di un conflitto mondiale. Cosa accadde dopo lo sappiamo. Conosciamo bene, tuttavia, anche i nomi di chi ristabilì la democrazia in Europa riconquistando la libertà del Continente. Due statisti leggendari che prima del conflitto mondiale, purtroppo, non furono ascoltati e sostenuti dai loro popoli per fermare l'avanzata nazista: Churchill, esponente del partito conservatore inglese, e il generale De Gaulle. La storia, Magistra vitae, sia di monito a noi cittadini europei del XXI secolo quando andremo a votare alle prossime elezioni. **MASSIMO PURICELLI**

## L'accoglienza a tutti i costi

**FRANCIA** Con la strage di Parigi stiamo raccogliendo i frutti di una politica estera europea inesistente. Anche il governo italiano ha contribuito a questa triste situazione. L'accoglienza a tutti i costi ha spianato la strada anche ai terroristi. Ora è inutile sorvegliare gli obiettivi strategici, perché i terroristi ci possono colpire dove e quando vogliono e nei momenti più impensati. Viviamo nella paura... **G. TESTI**



**CLAUDIO LO JACONO**  
Direttore della rivista  
Oriente Moderno

## LE STRAGI DI DA'ESH

**L**e "Stragi di Parigi" hanno ancora una volta dimostrato l'elevata capacità militare dei terroristi e forse impresso una scossa alle autorità occidentali, stando probabilmente USA, Regno Unito, Francia e Russia (ma anche l'araba Giordania) dalla loro torpida illusione che contro Da'esh fossero sufficienti droni e bombardamenti aerei, senza dover impiegare truppe di terra, uniche in grado d'infiggere una definitiva disfatta all'organizzazione criminale del pretezo "califfo" Abu Bakr al-Baghdadi e alla sua "guerra asimmetrica". Finalità strategica del terrorismo fondamentalista di matrice islamica è quella di conseguire i propri obiettivi, costi quel che costi, ispirando il massimo panico nei "nemici apostati, crociati e giudaici", per indurli a mutare radicalmente il loro modo di vivere e di sentire, a metter fine al loro prevaricatore strapotere economico, culturale, politico e militare sul resto del mondo, concepito come servile mercato da sfruttare a livello globale.

**I**l gihadismo (nuovo credo, legato al fondamentalismo islamico ma, al contrario di questo, fuoriuscito dall'alveo dell'Islam) ha come principale fine quello di accreditarsi come "puro e autentico Islam", grazie a una presuntuosità e del tutto stralunata interpretazione dei dati del Corano e della Tradizione profetica (Sunna), che smantella senza alcuna remora la tradizionale linea interpretativa che si è dipanata e continuamente riaffermata lungo 1430 anni di storia.

Il motivo addotto è la condanna della sua inettitudine a contrastare le sfide di una modernità che ha sostanziose (ma non uniche) basi nel pensiero occidentale e che ha soggiogato il mondo musulmano grazie alla sostanziale complicità dell'Islam tradizionale. Islam, questo, che non ha senso aggettivare come "moderato", visto che quanti si oppongono al gihadismo militante - dal Grande Imam di al-Azhar, Ahmad Muhammad Ahmad al-Tayyib, all'Imam siriano in esilio, Muhammad Abu l-Huda al-Ya'qubi - rappresentano non meno del 95% dei fedeli. Che non è poco, se pensiamo al miliardo e 200.000 di musulmani nel mondo, ma che non è neanche poco se pensiamo che si tratta pur sempre di 60.000 persone.

**M**algrado le fibrillazioni di una parte dei politici europei, ben lieti di poter riaffermare la loro becera xenofobia e il loro insolente antislamicismo, eloquente è la presenza di due francesi tra i terroristi e, per contro, l'eroico comportamento del cameriere musulmano Safer, che ha salvato la vita di due donne ferite, trasportandole nella cantina del suo locale. Non meno significativa l'intervista rilasciata a Parigi, subito dopo le stragi, da Sylvestre, un giovane francese originario della Guyana (Dipartimento d'Oltremare in cui convivono pacificamente cattolici, protestanti, Testimoni di Geova, ebrei e musulmani), che mostrava turbato il suo inservibile smartphone, cui doveva la vita per aver deviato una scheggia, mentre lo teneva poggiato all'orecchio, nei pressi dello Stade de France.

**U**n giovane, come tanti altri suoi coetanei e connazionali, cristiani, ebrei, agnostici o atei che affollavano il Bataclan per il concerto degli Eagles of Death Metal: un locale bollato dall'intollerabile moralismo di Da'esh come ricettacolo di vizio, indegno di un vero credente. Giovani come quei tifosi dei Bleus che affrontavano la Germania in un incontro amichevole a Saint-Denis, uno dei sette luoghi prescelti dagli aspiranti martiri criminali di Da'esh per volare magari in braccio alle vergini che una credenza leggendaria vuole siano loro riservate in Paradiso, mentre i musulmani francesi tifavano per l'équipe nazionale e per alcuni giocatori loro correligionari, come Mamadou Sakho, Moussa Sissoko o Bakari Saagna. Giovani che amano la musica come tanti loro coetanei, compagni di scuola, di lavoro. Cristiani, ebrei, agnostici o atei, che devono difendersi, al pari nostro, dagli affilati artigiani e dalle zanne di animali rabbiosi e senza alcuna umanità.



**GIAMPIERO GRAMAGLIA**  
vicedirettore L'Espresso



## SIRIA, UN'INTESA TRA PUTIN E OBAMA

**A**d Antalya, in Turchia, i leader dei Grandi approvano un testo sulla lotta al terrorismo e trovano un'intesa per intensificare la pressione sullo Stato islamico. A Vienna, i ministri degli Esteri dei Paesi anti-Califfo stabiliscono che i negoziati tra governo e opposizione siriani si aprano entro fine anno e che un governo di transizione s'insedi entro sei mesi. E, al G20, i presidenti Obama e Putin improvvisano un bilaterale, loro che da tempo si parlano a stento: Obama assicura "braccheremo gli autori dell'attacco all'Occidente"; Putin insiste sulla necessità di una "coalizione globale" contro le milizie jihadiste. Il presidente francese Hollande al G20 non c'è. Ma la Francia non fa passi indietro e non cede alla minaccia: l'intervento militare in Siria "continuerà" - dice il premier Valls - e scuole e uffici oggi sono aperti, come dopo un qualsiasi week-end. L'Ue convoca i ministri dell'Interno dei 28 venerdì a Bruxelles. L'impressione globale è quella di una reazione forte, compatte, determinata, globale, non solo occidentale. Altre volte l'abbiamo avuta, questa impressione. Ma, forse, la carneficina del venerdì sera a Parigi è un momento di svolta, non solo nella percezione del pericolo, che

s'era attenuata, ma anche nella consapevolezza che il nodo da sciogliere, il primo, è la Siria.

**S**enza una chiarezza condivisa sul futuro della Siria, la macchia del terrorismo continuerà ad allargarsi, dall'Afghanistan al Nord Africa, assumendo, di volta in volta, le connotazioni della lotta di liberazione o etnica o tribale o religiosa. Perché la soluzione s'avvicini ci vuole un'intesa tra Russia e Usa, tra Putin e Obama: i due debbono tracciare un percorso che restituisca stabilità al Paese e prepari il dopo Assad, uscendo dal caos attuale che giova al Califfo e che penalizza la popolazione civile, in fuga dal terrore, ma anche dalle bombe dei raid. Non c'è però da illudersi che, sciolto il nodo Siria, la situazione nella regione si rassereni e che la minaccia integralista a casa nostra evapori da un giorno all'altro. Non sarà così, perché i danni fatti dall'invasione dell'Iraq e, dieci anni dopo, dall'incapacità di leggere l'evoluzione delle Primavere arabe sono troppo estesi. E le uniche armi efficaci contro l'insoddisfazione, l'ostilità e la voglia di rivalsa di una parte del mondo sull'altra, lo sviluppo e il dialogo, ci mettono anni a dare effetti.

metró

Metro è un quotidiano indipendente del mattino pubblicato dal lunedì al venerdì e distribuito gratuitamente da N.M.E. - New Media Enterprise Srl. Registrazione RS Tribunale di Roma 254/2000. Sede legale: Via Carlo Pesenti, 130, 00156 ROMA. Amministratore unico: **MARIO FARINA**

Direttore Responsabile: **Giampaolo Roidi**  
Caporedattrice: **Paola Rizzi** (Milano)  
Capo servizio: **Sergio Rizza** (Milano)  
Capo servizio grafico: **Paolo Fabiani** (Roma)  
Redazione:  
**Roma:** via Carlo Pesenti, 130 tel. 06 49241237-200  
**Milano:** via Ugo Bassi, 25 tel. 02 50721268-200

**PUBBLICITÀ - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A** via Nervesa 21, 20139 Milano - tel. 02.574941, www.manzoniadvertising.it  
Concessionaria clienti locali:  
Milano e provincia: via Nervesa 21, 20139 Milano, Tel.: 02.57494571  
Torino e provincia: via Bruno Buozzi 10, 10123 Torino, Tel.: 011-6565111  
Bologna e provincia: viale Silvani 2, 40122 Bologna, Tel.: 051-5283811  
Firenze e provincia: via Lamarmora 45, 50121 Firenze, Tel.: 055-5539200  
Roma e provincia: via Cristoforo Colombo 98, 00147 Roma, Tel.: 06-514625802; 06-514625817  
Genova e provincia: Via Roccatagliata Ceccardi 1, int 2 - 16121 Genova Tel. 010 537311  
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): **Giampaolo Roidi**; Stampa: **LITUSUD SRL**, via Carlo Pesenti 130, Roma - Via Aldo Moro 2, 20160 Pessano Con Bornago (MI)  
**DIFFUSIONE:** per segnalare anomalie: diffusione@metroitaily.it



## Ridiamo potere all'Onu

**PARIGI** Calma. Non è il momento di agire, siamo troppo arrabbiati. D'accordo, probabilmente se ci mettessero in mano un kalashnikov, saremmo persino capaci di premere quel grilletto. Ma poi? Non servirebbe a niente, di più, peggiorerebbe le cose. Pensateci: liberare l'energia atomica è servito solo a creare guai nuovi. Anche allora la guerra sarebbe finita lo stesso. Non crediamo alle balle della storiografia ufficiale che vuole giustificare se stessa. Una pallottola non la si può fermare con un'altra pallottola. È il tempo di piangere i morti e organizzare una difesa adeguata. Cominciamo a muoverci sul fronte del mercato delle armi, non fingiamo di credere che provengano dall'inferno, quando a metterle in mano ai nostri carnefici sono Usa, Russia e Cina, i nostri alleati. Perché oggi non c'è più una cortina a dividerci, e probabilmente a difenderci da noi stessi, ovunque c'è una sola regia, quella del mercato globale, disposta a sacrificare migliaia di vittime, pur di perpetuare la sua religione. Lo stesso Congresso ameri-

cano si è fatto carico di fornire armi e munizioni ai militari siriani e irakeni, la maggior parte delle quali sono poi finite in mano alle milizie jihadiste che l'hanno raccolte sui campi di battaglia, tra il sangue dei cadaveri. Del resto non ci sarebbe partita, combattiamo per il diritto alla casa o al lavoro, insomma, al benessere, quelli per conservare la pelle, alla quale, oltretutto, non tengono quanto noi. Magari, lì per lì, mettere in campo la Grande Armata potrebbe impressionarli, ma alla lunga ci farebbero il mazzo. Calma, lasciamo che a pensarci sia l'Onu, restituendogli però, prima, il suo ruolo. Avete notato? Non se ne sente quasi più parlare, se non per manifestazioni di facciata, tipo la raccolta fondi per eliminare l'infamia della raccolta indiscriminata dei dati personali. **MARCO TIDDI**

## La sicurezza in Europa

**PARIGI** Ci stiamo domandando in questi ultimi giorni "quando" e "come" i tragici fatti di Parigi possano ripetersi a Roma, sperando ovviamente che la risposta sia "mai". Ma non raccontiamoci barzellette del tipo

"finora tutto liscio, grazie ai controlli e alla sicurezza" quando, perfino in metrò, chiunque può entrare e uscire senza usare i tornelli, mentre entrano le pistole nei tribunali senza alcun controllo. Forse stavolta aveva ragione Salvini quando, a Porta di Porta di sabato, ha detto, che qui non succedono attentati, perché tanto i terroristi dell'ISIS si sentono già a casa. **FRANCESCO**

## Next to Normal Errore di Metro

**RETTIFICA** In relazione a quanto comparso oggi (13 novembre, ndr) nell'articolo pubblicato nelle pagine "a cura di Effe Editore", dal titolo "Una scorpacciata di grandi successi", e segnatamente a proposito di quanto riportato a p. 19, dove si legge: «Ancora la Compagnia della Rancia, dal 26 al 28 febbraio, al Teatro della Luna, porta in Italia uno dei più grandi successi di Broadway degli ultimi anni: Next to Normal»; in qualità di produttori del musical Next to Normal, in tournée 2015-16 con tappa a Milano al Teatro della Luna nelle date sopraindicate, siamo stupiti e rammaricati dell'informazione scorretta data dall'artico-

lo sopracitato, che attribuisce la produzione del nostro spettacolo ad un soggetto collaboratore degli scriventi che NON ne è il produttore. Infatti, come si evince dal sito ufficiale di NEXT TO NORMAL ITALIA ([www.nexttonormal.it](http://www.nexttonormal.it)), così come da qualsiasi notizia o comunicato ufficiali circolati o messi a disposizione della stampa a partire da settembre 2014 fino a oggi, Compagnia della Rancia è solo un collaboratore della produzione: il produttore dello spettacolo è STM Scuola del Teatro Musicale (Piazza Martiri della Libertà, 2 - 28100 Novara), la regia dello spettacolo è affidata a Marco Iacomelli, coproduttore dello stesso insieme ad Andrea Manara e Davide Ienco. Nessuna di queste informazioni compare nell'articolo suddetto. **PER STM SCUOLA DEL TEATRO MUSICALE MARCO IACOMELLI, DAVIDE IENCO, ANDREA MANARA**

**EMAIL LETTERE@METROITALYIT** SCRIVETE A METRO ROMA, VIA CARLO PESENTI 1 30, ROMA. TEL. 06 492 412 00 FAX 06 492 412 67 E A METRO MILANO, VIA UGO BASSI 25, MILANO. FAX 02 507 212 52. INDIcate NOME E INDIRIZZO ANCHE SE VOLETE RESTARE ANONIMI. NON SARANNO PUBBLICATE LETTERE PIÙ LUNGHE DI 10 RIGHE. LA REDAZIONE POTRÀ RIDURRE I TESTI.



**CLAUDIO CAMARCA**  
regista e scrittore



# GIUBILEO, SANTITÀ UN PASSO AVANTI

**S**antità, Ti scrivo come cristiano, come cattolico, padre di 2 figli e cittadino del mondo. Tu sai cosa sia giusto e dove sia l'errore. Sei il mio Papa. Io, sono quel che sono, uomo comune che si barcamena nei sentieri quotidiani. Aggrappato a una Fede che sfugge tra le dita. Un povero cristo, Santità. E però, ti chiedo di fermare il Giubileo della Misericordia. Di fare un passo avanti. Oltrepassare percorsi secolari e tendere davvero la mano alla compassione, all'umiltà. È in atto la terza guerra mondiale. Io hai detto. Un conflitto insorto dappprincipio come Fitna raccolto al interno della comunità mussulmana. Quindi, deflagrato contro l'occidente democratico. Contro la cristianità. Ognuno tra noi è un bersaglio. Il fatto stesso di esistere rappresenta vergogna e blasfemia per quel che superficialmente definiamo "islam radicale". Non ci può esser incontro né tavolo comune intorno a cui sedere. Cadono le bombe, Santità. E sotto i bombardamenti, un buon parroco non dice Messa. Non raccoglie il suo gregge dentro quattro mura. Ascolta consiglia benedice, incoraggiando a fare, a stare in famiglia, a prodigarsi per l'amico e accogliere lo sconosciuto che ha bisogno. Santità, il Giubileo Straordinario della Misericordia verrà interpretato come una sfida. La città di Roma sarà nel centro del mirino. Non aprirà un confronto. La colomba bianca simboleggerà un candido guanto di chiamata al duello. Che sarà raccolto, Santità. Determinando un lungo anno dettato dall'ansia, ritmato dal sordo battito della paura. Non ci saranno feste, ma sospetti. Avremo un Paese militarizzato in ogni angolo. Fucili e mimetiche ad accompagnare le funzioni religiose. Preghiere non innalzate al Cielo, ma sussurrate nella speranza di rientrare a casa al termine del pellegrinaggio. Santità, se non arresterai il cammino intrapreso, "loro" vinceranno comunque. Perché i nostri cuori non apriranno alla misericordia: richiederanno su se stessi fino a spezzarsi.

## ANNUNCI metrò

### IMMOBILIARE

**Zona PIGNETO**, ingresso con disimpegno camera, cucina, bagno. Primo piano. vicinanza metro nuova linea. € 105.000,00

335 7582705

**Vicinanze via Roberto Malatesta**, piano rialzato, ingresso, camera, bagno, cucina e zona pranzo. € 130.000,00

tel. 331 6126630

**FREGENE nord**, appartamento al secondo piano in palazzina di 3 piani. 3 camere letto, 2 bagni, salone, cucina e 2 balconi. ottimo stato. riscaldamento autonomo. € 300.000,00

335 7582705

**Porto Torres (SS)** - zona residenziale vendesi grande casa da ristrutturare su tre piani (circa 200 mq a piano), possibilità di ricavare più appartamenti. Grande giardino, prezzo interessante. Chiamare dopo le 18.

328 9424912

**Indipendente**, 400 mq da ristrutturare, terreno edificabile ed agricolo, SP 163, vicinanza autostrada Collesferro.

334 6271980

**OSTIA** Mar d.Bering 2°p., salone, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone, ristrutturato, € 185.000 APE G.

339 6861545

**Tor Sapienza** - Appartamento piano terra, 65 mq con giardino di 60mq ampio soggiorno, molto luminoso, 2 camere letto, bagno con finestra e ripostiglio. Da ristrutturare con possibilità di garage. €199.000.

335 6147536

**Roma-Eur**: meravigliosi appartamenti a partire da 230.000€ comprensivi di box auto in consegna entro fine anno a via di acqua acetosa ostiense. Classe energetica B

338 6313474

**Trigoria** splendidi appartamenti di nuova costruzione classe energetica. Prezzi a partire da € 156.000 Vari tagli ufficio vendite via Talamini.

800716300

**Roma-Aurelia: vendesi meravigliosi appartamenti bilocali e trilocali a via degli aldo-brandeschi con classe energetica B**

338 6313474

### MOTORI

**BMW** serie 1, Eletta. 2.0 TD. Buono stato, colore Blu. 130.000 km. Data immatricolazione: agosto 2007. Prezzo 6.500 euro trattabili.

328 4633707

**ATTENZIONE:** devi fare spazio in casa? Stai cercando di vendere la tua vecchia auto per comprarne una nuova? Sei alla ricerca di nuovo personale? Continua a leggere...

**"Chi Altro Vuole Trovare Velocemente Nuovi Acquirenti a Roma Pubblicando il Proprio Annuncio Professionale o Commerciale Risparmiando il 60% e Raggiungendo Oltre 460.000 Persone al Giorno?"**

**DISPONIBILITÀ LIMITATA**

**ANNUNCIO BRONZO**

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Cras ex tortor, interdum vel faucibus.

+39 333 33 33 333

**15 PAROLE MASSIMO**

**A SOLI**

~~25€~~

**9,95€**



**Un piccolo Investimento Per Un Veloce Risultato**

"Sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla velocità con cui sono riuscito a vendere l'oggetto che avevo messo in vendita e dal numero di chiamate ricevute in una sola settimana di pubblicazione a fronte di un così piccolo esborso economico".

Mirko Mancini, Roma (Imprenditore)

Per informazioni o pubblicare il tuo annuncio

**06 21126118**  
Da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 16:30

**annuncimetro@scommunication.it**

**P.S:** Risparmia il 60% pubblicando oggi il tuo annuncio ed inizia a raggiungere oltre 460.000 persone a Roma. Disponibilità Limitata!

## Intervento in galleria

Per accertamenti tecnici su alcuni pannelli pericolanti, la galleria Giovanni XXIII, in direzione stadio, è al momento chiusa dagli accessi di via Pestalozzi/Acquedotto Peshiera e Pineta Sacchetti.

## Linee A e B/B1, dalle 22,30 lavori e navette

Da oggi torna regolare, lungo tutto il percorso, il servizio della metro B dopo lo stop, nel fine settimana appena trascorso, tra Tiburtina e Rebibbia (per lavori) e, sabato, tra Piramide e Laurentina (per un incendio in zona Eur Magliana che aveva danneggiato dei cavi elettrici). Vanno però ricordati i consueti lavori notturni: sino a fine mese, sia sulla B che sulla A, dalle 22,30 bus al posto dei treni.

Da oggi torna regolare, lungo tutto il percorso, il servizio della metro B dopo lo stop, nel fine settimana appena trascorso, tra Tiburtina e Rebibbia (per lavori) e, sabato, tra Piramide e Laurentina (per un incendio in zona Eur Magliana che aveva danneggiato dei cavi elettrici). Vanno però ricordati i consueti lavori notturni: sino a fine mese, sia sulla B che sulla A, dalle 22,30 bus al posto dei treni.

Sulla 338scuola, la deviata scolastica da via Val d'Aosta è anticipata alle 6,56; novità anche per le corse scolastiche da Marmorale. Sulla 916scuola, invece, la deviata da via Barellai è anticipata alle 14,15.

## RISPETTO DELLE REGOLE

# Lotta agli abusivi su bus e metrò L'Atac: "Mulle aumentate del 30%"

A ottobre controllate oltre 213 mila persone, il 25% in più rispetto al 2014

Sul fronte della lotta agli abusivi su bus, tram e metrò qualcosa si muove. L'Atac, infatti, ha comunicato i risultati dell'attività di verifica dei titoli di viaggio relativi allo scorso ottobre e rispetto allo stesso mese dell'anno scorso ha registrato il 33% di multe in più (10.565 contro 7.500), a fronte di un aumento del 25% delle persone controllate (213.809 di quest'anno contro le 170mila del 2014).

Per l'azienda è rilevante anche il fatto che 1.529 verbali sono stati pagati entro 5 giorni dalla contestazione. Una scelta che permette al trasgressore di dimezzare l'importo della sanzione e che, nell'immediato, ha portato nelle casse della municipalizzata oltre 80mila euro.

"Il personale di verifica - si legge nella nota diffusa dall'Atac - ha svolto attività di controllo in specifiche zone della città ritenute più sensibili al fenomeno dell'evasione. Particolare attenzione dedicata anche alla popolazione



scolastica della città, col doppio obiettivo di ridurre il fenomeno dell'evasione tra gli studenti e sensibilizzarli all'uso corretto dei titoli di viaggio".

A questo si aggiunge anche il proseguimento dell'attività di verifica mirata lungo la metro C, con controlli sia a bordo treno che nelle stazioni. "Atac ricorda che viaggiare senza titolo - aggiunge

l'azienda - espone chi lo fa al rischio della sanzione amministrativa di 104,90 euro (sommando i 100 euro della multa, 1,5 euro per il costo del biglietto e 3,4 euro per le spese di procedimento) ed è un gravissimo atto di inciviltà che danneggia la comunità e gli utenti del servizio pubblico, sottraendo risorse proprio al trasporto pubblico locale" ■

## IL DATO

### Sulle strade del Lazio aumentano gli incidenti

Strade a rischio nella regione Lazio. Lo dimostrano i dati 2014 sulla sicurezza stradale: 20.589 incidenti, che hanno causato la morte di 371 persone, con 28.595 feriti. Il numero delle vittime aumenta dell'1,4% a fronte di un calo in Italia dello 0,6%. Anche di questo e degli investimenti sulle infrastrutture si discuterà mercoledì alla conferenza sul traffico organizzata da Aci, oltre che delle novità previste nel Codice della Strada ■

## VERSO IL GIUBILEO

### Appia, pulizie straordinarie Temporanei divieti di sosta

Da ieri notte è partito il terzo intervento di pulizia lungo via Appia, previsto nel piano di pulizia straordinario delle consolari e dei percorsi giubilari. Gli interventi, che saranno svolti in orari diversi e dureranno fino a venerdì, interesseranno tutta l'Appia, dallo svincolo del GRA fino a piazzale Appio.

Per i giorni e gli orari dei divieti di sosta temporanei, è possibile visitare le pagine della Polizia Municipale su [comune.roma.it](http://comune.roma.it) ■

## LA PROTESTA

### Roma Tpl, venerdì sciopero di 24 ore indetto dall'Usb

Per 100 collegamenti corse a rischio 8,30-17 e dalle 20 in poi

Per venerdì il sindacato Usb ha indetto uno sciopero di 24 ore, con le consuete fasce di garanzia, in Roma Tpl, che gestisce circa 100 linee di bus della città. Dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 in poi, saranno possibili cancellazioni di corse o stop del servizio, sulle linee C1, C19, 08, 011, 013, 013D, 017, 018, 022, 023, 024, 025, 027, 028, 030, 031, 032, 035, 036, 037, 039, 040, 041, 042, 042P, 044, 048, 049, 050, 051, 053, 054, 055,

Polveri sottili ancora oltre i limiti: oggi e domani, la circolazione è a targhe alterne.

Nella Fascia Verde, dalle 7,30 alle 12,30 e poi dalle 16,30 alle 20,30, dovranno fermarsi oggi i veicoli con l'ultimo numero della targa dispari; domani invece, lo stop sarà per auto e moto con l'ultimo numero di targa pari.

I mezzi più inquinanti, ovvero benzina Euro 0 e Euro 1 e diesel Euro 0, Euro 1 e Euro 2, dovranno fermarsi a prescindere dalla targa, sia oggi che domani, sempre nella Fascia Verde, dalle 7,30 alle 20,30 senza interruzioni.

Tornando alla circolazione a targhe alterne, previste delle deroghe. Via libera, tra gli altri, ai veicoli: elettrici e ibridi, a metano, gpl, ai mezzi Euro 6, a quelli car sharing o con contrassegno disabili, ai ciclomotori due ruote quattro tempi Euro 2 e ai motocicli quattro tempi Euro 3. Dettagli su [comune.roma.it](http://comune.roma.it) o chiamando lo 060606 ■

056, 059, 066, 078, 086, 088, 135, 146, 213, 218, 226, 235, 314, 339, 340, 343, 344, 349, 404, 437, 441, 444, 445, 447, 502, 503, 505, 543, 546, 548, 552, 557, 657, 660, 663, 665, 701, 701L, 702, 703L, 710, 711, 720, 721, 763, 764, 767, 771, 775, 777, 778, 787, 789, 808, 889, 892, 907, 908, 912, 914, 982, 985, 992, 993, 998 e 999.

Servizio regolare, invece, sulle reti Atac, Cotral e Ferrovie ■

L'IMPEGNO

# Giubileo, "cura del ferro" a misura di pellegrini piano di Ferrovie, aumenta l'offerta del 30%

Si punta sulla stazione Tiburtina: 307 treni regionali, 96 nazionali, oltre a 130 stalli per i bus turistici

Lascia l'auto e prendi il treno. Parte da qui il piano elaborato da Ferrovie dello Stato e comincia qui il messaggio di sostenibilità indirizzato ai pellegrini in arrivo nella Capitale per il Giubileo. Un concetto doppio con un unico obiettivo: quello di rendere vivibile la mobilità della Capitale in vista di quello che sembra essere l'appuntamento più impegnativo degli ultimi anni.

Il programma, presentato dall'amministratore delegato di Fs spa, Michele Mario Elia, mette in previsione oltre mille treni al giorno per sostenere il flusso di pellegrini che si riverserà su Roma a partire da dicembre. Un'offerta aumentata del 20-30%, secondo le stime, che prevede collegamenti verso la Capitale ma anche verso le grandi località religiose italiane. Al centro del piano, il trasporto integrato gomma-ferro, ma anche il potenziamento dell'offerta e il restyling delle infrastrutture.

Roma Tiburtina sarà "stazione master", ovvero la principale porta di accesso alla città, sia con i 307 collegamenti regionali, sia con i 96 treni nazionali. La stazione, inoltre, sarà dotata di un parcheggio per bus turistici con



circa 130 stalli. Di qui raggiungere San Pietro sarà semplice, con i collegamenti della linea FL3 (Tiburtina - San Pietro) debitamente potenziati grazie a un accordo con la Regione Lazio. Il nuovo orario regionale entrerà in vigore dal 29 novembre e porterà sul tabellone delle partenze circa 42 treni in più rispetto all'offerta attuale, con una frequenza giornaliera di tre treni in un'ora.

Anche i collegamenti tra stazione Aurelia e San Pietro/Ostiense potranno contare su un potenziamento, al sabato, nei festivi e nelle ore di maggior traffico ferro-

viario. Con Tiburtina e Aurelia, La Storta, Fiumicino e Ciampino saranno i principali nodi di scambio, permettendo facili soluzioni di viaggio per chi arriverà in autobus, in auto o in aereo. Particolare cura, poi, sarà riservata al restyling di Termini, con la pulizia dei soffitti, della galleria, dei marciapiedi e del parcheggio. Previsto un potenziamento del Leonardo Express Termini-Fiumicino, con un treno ogni 15 minuti; considerando anche la FL1, dall'aeroporto Leonardo da Vinci a Roma ci sarà una corsa ogni 7 minuti e mezzo ■ MARIA TERESA CIRILLO

## Potenziare le corse In arrivo nuovi convogli

Dei 1.054 treni giornalieri programmati, 829 saranno regionali e Ferrovie Laziali (in programma dal 29 novembre), mentre 225 saranno Freccie e Intercity (a partire dal 13 dicembre). Con Fiumicino e Ciampino, e con oltre 200 corse dal primo e 180 dal secondo, Ferrovie dello Stato cercherà di portare il maggior numero di pellegrini a Roma utilizzando la via del ferro. Ma non è tutto.

Per quel che riguarda il materiale rotabile Ferrovie ha annunciato che sono in arrivo altri 3 treni Jazz (regionali) e che ulteriori 12 arriveranno nel 2016. Entro il 2020 si prevede di cambiare tutto il parco rotabile del trasporto regionale del Lazio. In Italia, fino ad ora, Fs ha cambiato 500 treni con un investimento di altri 4,5 miliardi. Con il cambio di ulteriori 500 convogli, la società avrà provveduto a cambiare il parco treni locali in tutta Italia. (M. T. C.)

RAPPORTO INSFORT

## In bus e in bici: le nuove abitudini

Una nazione che comincia a muoversi nella direzione della sostenibilità, che riprende ad andare a piedi, in bicicletta, ad utilizzare i mezzi pubblici. E' il dato che emerge dal 12° rapporto sulla mobilità in Italia, rea-

lizzato dall'ISFORT in collaborazione con le associazioni di categoria e con la consulenza scientifica del centro studi HERMES, presentato a Cagliari nel corso del convegno nazionale Astrea. Il quadro generale riporta innanzi tutto un aumento del volume degli spostamenti medi giornalieri della popolazione tra 14 e 80 anni, salito nel 2014 a 111,7 milioni, con una crescita del 11,5%. In coincidenza cresce la mobilità metropolitana, che nel registra un aumento del 73,5%. Le scelte degli italiani ricadono su percorrenze a piedi e in bicicletta, aumentate del 26%, e sui mezzi pubblici, con un aumento del 11,8% ■



DOPO PARIGI

## L'appello di Questura e Santa Sede

A poche settimane dall'inizio del Giubileo e dopo gli attacchi terroristici a Parigi, sono scattate misure straordinarie di sicurezza nelle aree cittadine a vocazione turistica, nelle zone limitrofe alle Basiliche e nell'area intorno al Vaticano. Dalla Questura l'appello ai proponenti di manifestazioni che "distrarrebbero le forze di polizia dai servizi antiterrorismo da tenere ai massimi livelli". Secondo padre Federico Lombardi, portavoce della Santa Sede, "Le autorità dovranno sapere cosa fare senza seminare un atteggiamento di paura che è contrario al bene comune ed è troppo nella linea che i terroristi vogliono". La Prefettura intanto an-

nuncia il "Rafforzamento dei servizi di vigilanza anche ad altri siti sensibili e lo sviluppo di coordinate azioni di controllo del territorio nelle aree dove è più alta la concentrazione dei luoghi di aggregazione" ■



UNA GRANDE TRADIZIONE PER LA SPESA

# GROS

Gruppo Romano Supermercati

# TUTTO A 0,99

info@cedigros.it  
www.cedigros.it

Offerte valide dal 13 al 24 novembre 2015, fino ad esaurimento scorte. Le foto hanno carattere puramente illustrativo.



**GROS**  
€ 0,99  
certosa galbani 165 g



**GROS**  
€ 3,99  
santa sabina olio extra vergine di oliva 1 L



**GROS**  
€ 0,99  
3 pezzi passata fiammante 340 g



**GROS**  
€ 0,99  
3 pezzi pasta di semola reggia 500 g



**GROS**  
€ 9,90  
galbani prosciutto cotto fetta golosa al Kg



**GROS**  
€ 0,99  
norita salmone norvegese 50 g



**GROS**  
€ 0,99  
pasta ripiena bultoni le ricette della tradizione cappelletti prosciutto - ravioli brasato - tortellini carne - tortellini ricotta spinaci 230g



**GROS**  
€ 0,99  
coccolino concentrato creations ricarica 700 ml



**GROS**  
€ 4,99  
fiordilatte cuomo 4 x 250 g vaschetta



**GROS**  
€ 0,99  
2 pezzi philadelphia kraft light 80 g



**GROS**  
€ 2,99  
findus fiori di nasello 300 g



**GROS**  
€ 0,99  
3 pezzi fruit passion muller yogurt frutta / gusti / sorbetti g 125



**GROS**  
€ 0,99  
6 bottiglie santagata acqua 1,5 L effervescente naturale



**GROS**  
€ 0,99  
beck's 66 cl



**GROS**  
€ 0,99  
scala carta igienica maxy rotolo x 4



**GROS**  
€ 0,99  
casitalia naturfrutta confetture extra 350 g albicocca - ciliegia - frutti di bosco - fragola - pesca - viscioline - arancia - prugna



**OFFERTE VALIDE DAL 13 AL 24 NOVEMBRE 2015**